Una strategia per il turismo sostenibile nel Delta emiliano-romagnolo: prendiamocene cura!

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

REPORT DI AUTOVALUTAZIONE

PIANO DI AZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO 2014-2020/25

A cura del GAL DELTA 2000
in collaborazione con Paola Morini

Aggiornamento: Novembre 2023

GAL DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.
Strada Mezzano, 10 - 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net e-mail: info@deltaduemila.net
Pec: deltaduemila@pec.it; Capitale Sociale Euro 200.000.00 – Num. Reg. Imp. di Ferrara, C. fiscale e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300

Paola Morini, 16 novembre 2023

REPORT 1

Auto valutazione

Il valore aggiunto delle azioni del Piano

Fonte: Volver tour operator

1. Breve introduzione con alcuni numeri pag. 3

Territorio
Ambito tematico, Focus e priorità strategiche
Azioni ordinarie, specifiche, faro
I beneficiari
I dati delle azioni. Dei progetti, dei territori
Un occhio alle azioni trasversali

2. Passando all'auto valutazione … pag. 12

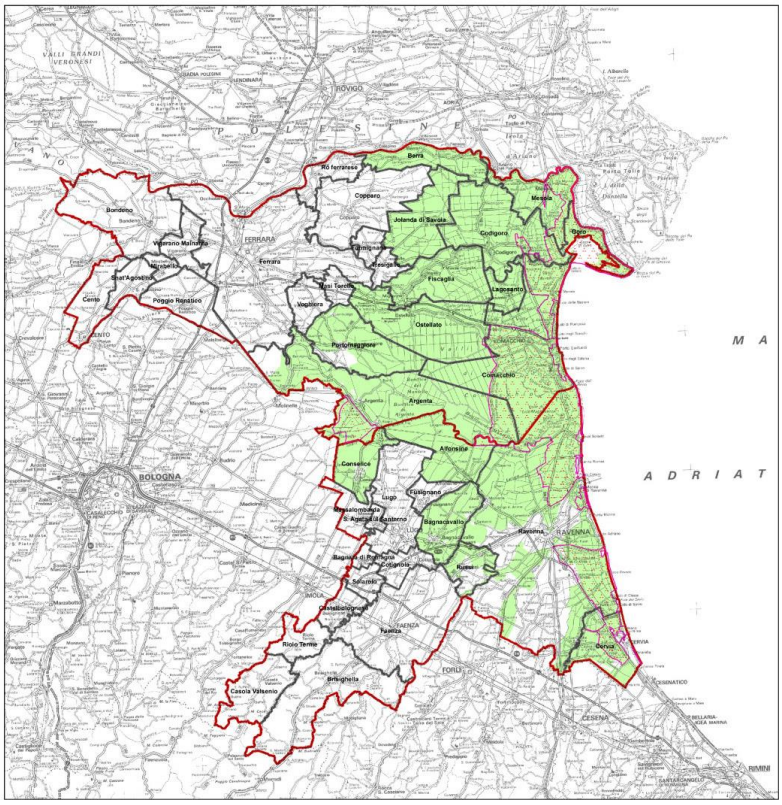
Le domande di valutazione e i macro ambiti

1) **Approfondimento per ciascuna domanda di valutazione**
2) **Lettura delle azioni sulla base della loro appartenenza a operazioni di sistema**
3) **Sulla base della taglia delle azioni: 6 azioni, da sole, rappresentano l'80% del budget**

1. Breve introduzione con alcuni numeri [1]

Quando parliamo di Leader, ragioniamo di un piano finanziario (dopo la rimodulazione del dicembre 2022) di **oltre 15,1 milioni €.** Ed una spesa complessiva di 19,5 milioni [2] €.
Con una partecipazione pubblica (FEASR, STATO, REGIONE EMILIA-ROMAGNA) del 77%.
E' stato concesso il 91,18% delle risorse totali assegnate e liquidate dalla Regione il 50,5% delle risorse assegnate [3].

Di questi **11,69 milioni di euro** sono destinati ad azioni realizzate nei diversi settori: turismo, agricoltura, ambiente e paesaggio, nella quasi totalità ricorrendo allo strumento del bando, realizzate da soggetti pubblici ed operatori privati.



Sono interessati complessivamente 17 comuni (10 interamente, 7 parzialmente), per complessivi **149mila abitanti** ed una estensione territoriale di 2.333 kmq (con una densità abitativa di 67 abitanti per kmq); 11 appartengono alla provincia di Ferrara e 6 alla provincia di Ravenna (57.000 abitanti, pari al 38% del totale).
Il tutto ben rappresentato nella mappa soprastante.

[1] **I dati analizzati nel presente rapporto si riferiscono all'aggiornamento del 30 giugno 2023.**

[2] Le cifre si riferiscono al piano finanziario rimodulato nel dicembre 2022. Per l'esattezza **19.535.202,80 €.**

[3] Dati e informazioni finanziarie al 30 settembre 2023.

Comune	Prov.	AREA LEADER 2014 2020				
		COMUNI TOTALMENTE INCLUSI	COMUNI PARZIALMENTE INCLUSI	*Popolazione Asse 4 N. abitanti*	*Superficie Asse 4 Km2*	*Densità Asse 4 Ab/Km2*
Alfonsine	RA	X		12.294	*106,79*	115,12
Argenta	FE		X	*14.401*	*303,62*	47,43
Bagnacavallo	RA		X	*3.823*	*72,74*	52,56
Berra	FE	X		5.026	*68,84*	73,01
Cervia	RA		X	*9.070*	*67,46*	134,45
Codigoro	FE	X		12.261	*170,01*	72,12
Comacchio	FE	X		22.745	284,13	80,05
Conselice	RA		X	*6.261*	*57,30*	109,27
Goro	FE	X		3.860	*33,18*	116,34
Jolanda di Savoia	FE	X		3.019	*108,34*	27,87
Lagosanto	FE	X		4.990	*34,44*	144,89
Fiscaglia	FE	X		9.396	*116,18*	80,87
Mesola	FE	X		7.075	*84,31*	83,92
Ostellato	FE	X		6.400	*173,34*	36,92
Portomaggiore	FE		X	*2.942*	*109*	27,03
Ravenna	RA		X	*24.035*	*414,18*	58,03
Russi	RA		X	1.450	*30*	48,33
AREA LEADER DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO		**10**	**7**	**149.048**	**2.233,69**	**66,73**

Si tratta di oltre 78 € a persona che, in considerazione della straordinarietà del Piano, che si aggiunge agli interventi strutturali del FEASR e del FESR, ci fa capire l'impoortanza di questo strumento finanziario, destinato a promuovere processi di sviluppo locale, di crescita delle opportunità occupazionali e di riqualificazione del paesaggio e del costruito.

Le azioni sono in totale 30, con una spesa pubblica di 11,69 milioni, il 77% dell'intero Piano (la restante quota viene destinata alla copertura dei costi di gestione, animazione, cooperazione), divise tra:

- **azioni ordinarie** (un sesto delle azioni e il 25% delle risorse pubbliche, per circa 3 milioni €),
- **azioni specifiche** (il 70% delle azioni e delle risorse, per oltre 8 milioni di €)

Mentre i costi di esercizio, funzionamento e animazione sono 2,4 milioni, meno del 16% dell'intero Piano.

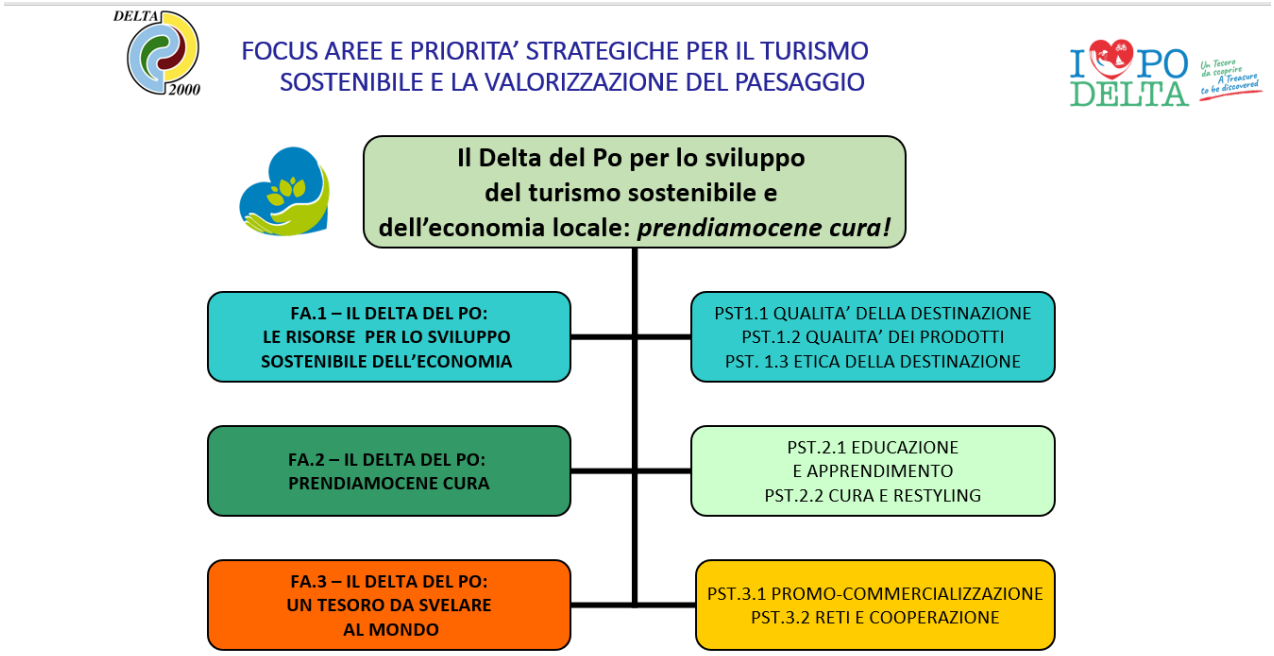
Azioni per **ambito tematico**:

	n° azioni	% di risorse pubbliche destinate
cura e tutela del paesaggio	10	15%
turismo sostenibile	20	85%
	30	100%

Lo sforzo, come si evince dalla tabella, è concentrato sullo sviluppo e rafforzamento del turismo sostenibile, con la stragrande parte delle risorse.

Focus e priorità strategiche: il turismo sostenibile e la valorizzazione del paesaggio

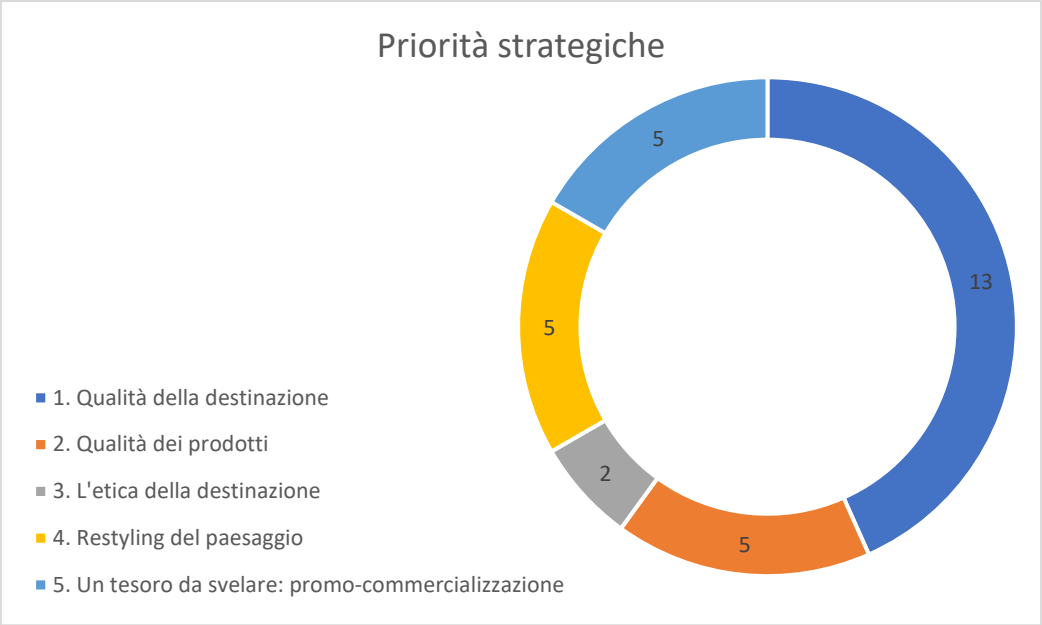
(cit. Piano Leader)



Le priorità strategiche del piano, illustrate nel grafico, sono così ripartite numericamente, in termini di azioni:

1. Qualità della destinazione	**13**
2. Qualità dei prodotti	5
3. L'etica della destinazione	2
4. Restyling del paesaggio	5
5. Un tesoro da svelare: promo-commercializzazione	5
Totale	30

Si vede la forte preponderanza in tema di "Qualità della destinazione" dei progetti (13 su 30):



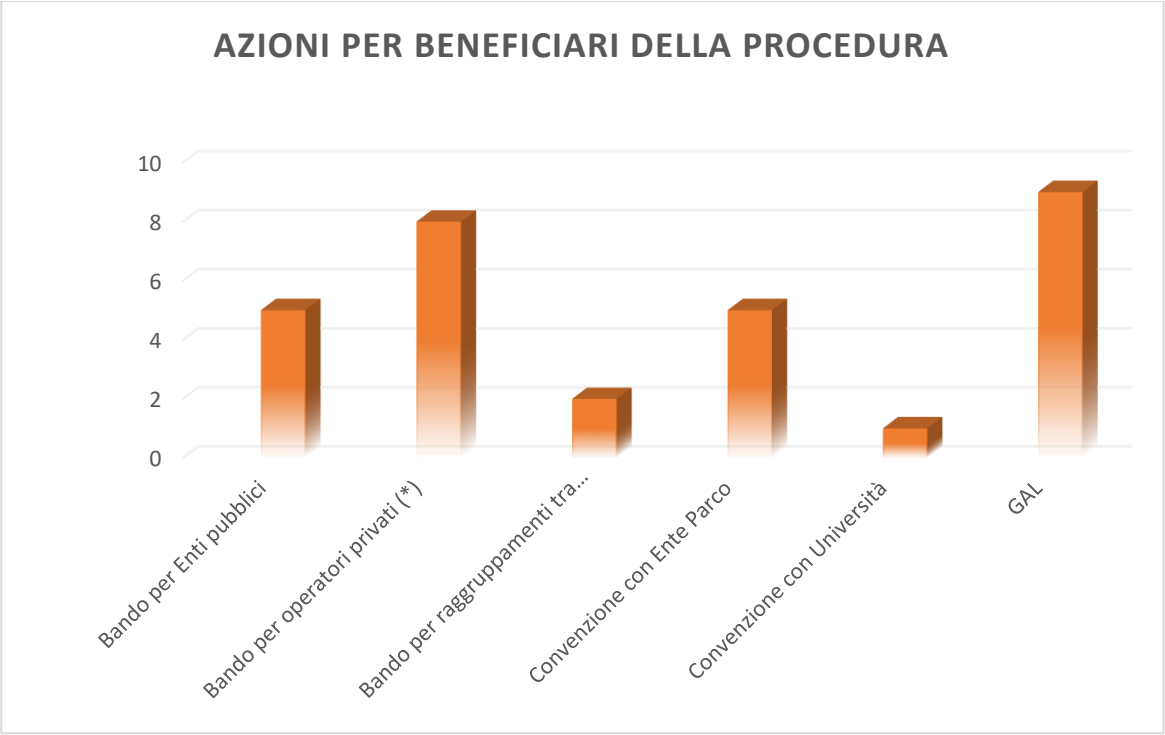
Finanziariamente, la suddivisione è la seguente:

azioni per tipo	n. azioni	spesa pubblica
azioni ordinarie	5	3
azioni faro	4	0,6
azioni specifiche	21	8
Totale	**30**	**11,6**

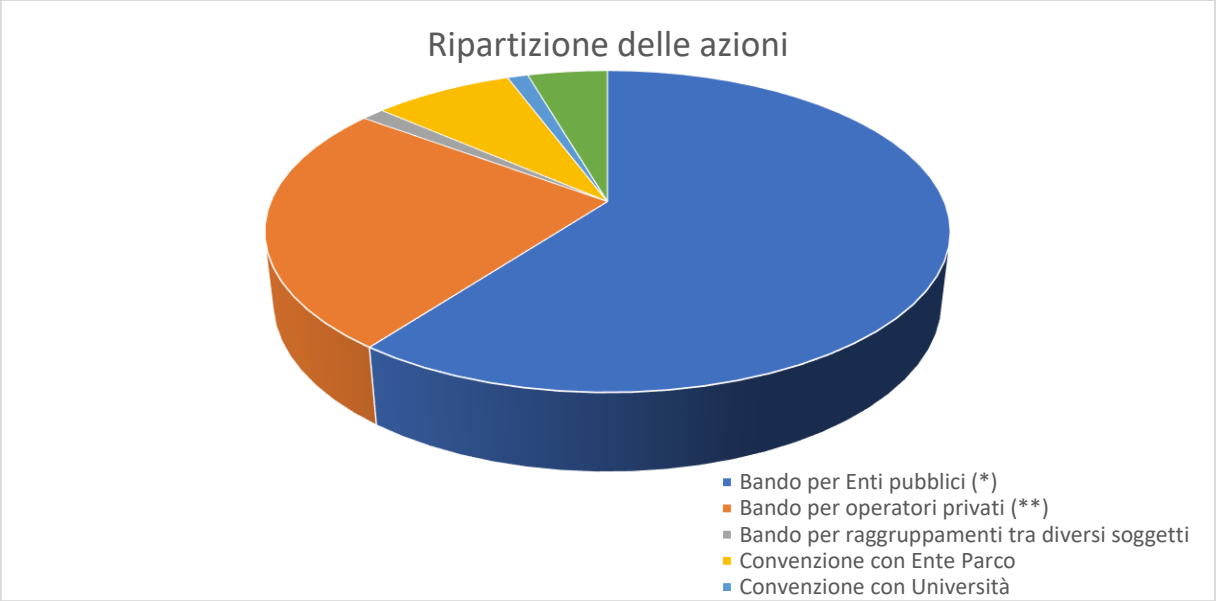
Le cifre sono arrotondate alle centinaia di migliaia

Le risorse pubbliche attivano importanti risorse da parte dei beneficiari privati.

I dati delle azioni. Dei progetti, dei territori

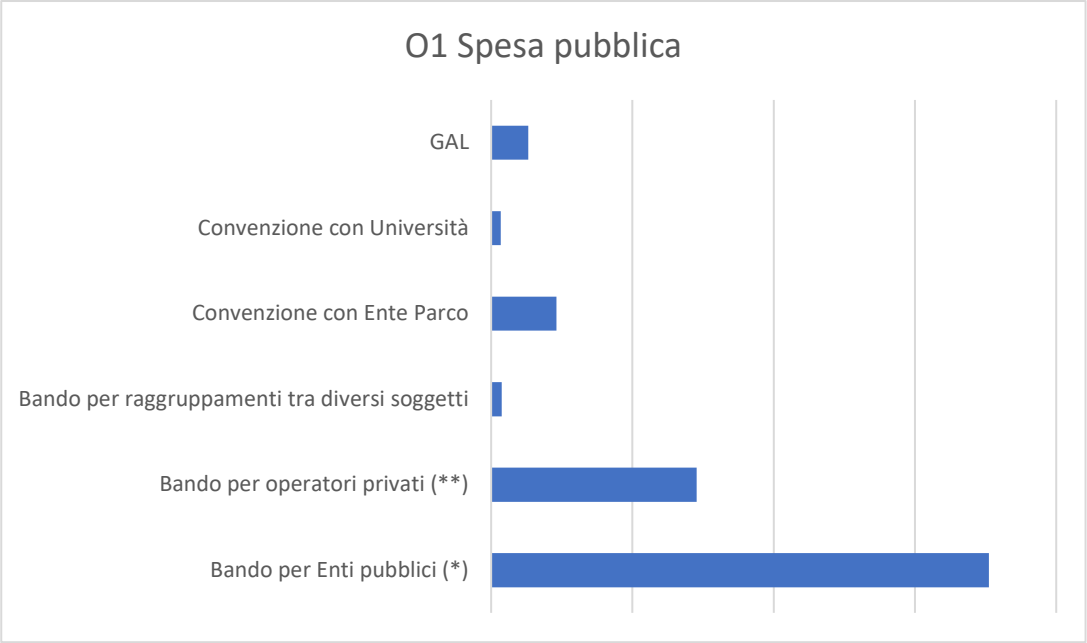


Ripartizione della spesa:



Il 70% delle risorse a bando sono state destinate ad enti pubblici, il restante 30% a operatori privati.

La ripartizione è la seguente:



Complessivamente sono stati attuati o sono in corso di attuazione **116 progetti,** e **coinvolti 140 beneficiari** così ripartiti:

- **60 beneficiari pubblici**;
- **80 beneficiari privati.**

La maggiore numerosità di beneficiari privati è derivata dalla taglia di minore dimensione dei progetti realizzati. Mentre gli enti pubblici si sono concentrati verso investimenti più significativi, sovente di carattere infrastrutturale.

				di cui a Ferrara		di cui Ravenna	
Beneficiari della procedura	**n. azioni**	**O1 Spesa pubblica**	**n.progetti**	**n.progetti**	**O1 Spesa pubblica**	**n.progetti**	**O1 Spesa pubblica**
Bando per Enti pubblici	5	7.046.910,92	44	21	3.548.074,74	23	3.514.870,11
Bando per operatori privati (*)	8	2.910.113,40	71	56	2.260.807,58	15	436.103,78
Bando per raggruppamenti tra diversi soggetti	2	150.000,00	1	1	150.000,00		
Convenzione con Ente Parco	5	922.058,96	-				
Convenzione con Università	1	136.552,03	-				
GAL	9	526.164,41	-				
	30	**11.691.799,72**	**116**	**78**	**5.958.882,32**	**38**	**3.950.973,89**
(*) Non corrispondono per 213 mila euro poiché il secondo bando non ha ancora avuto l'assegnazione e ripartizione definitiva							

A cui si aggiungono:

- **15 a regia diretta del GAL o in convenzione** (9 da parte del GAL, 5 da parte dell'Ente Parco, 1 da parte dell'università di Ferrara.

Nei comuni della provincia di Ferrara viene destinato il 52,3% delle risorse complessive del Piano, nei comuni del Ravennate il 34,7%, invece ai progetti diffusi su tutto il territorio Leader il 13,9%.

Nei comuni della provincia di Ferrara sono realizzati complessivamente 78 progetti, il 67,2% del totale, 38 nel ravennate, pari al 32,8% del totale.

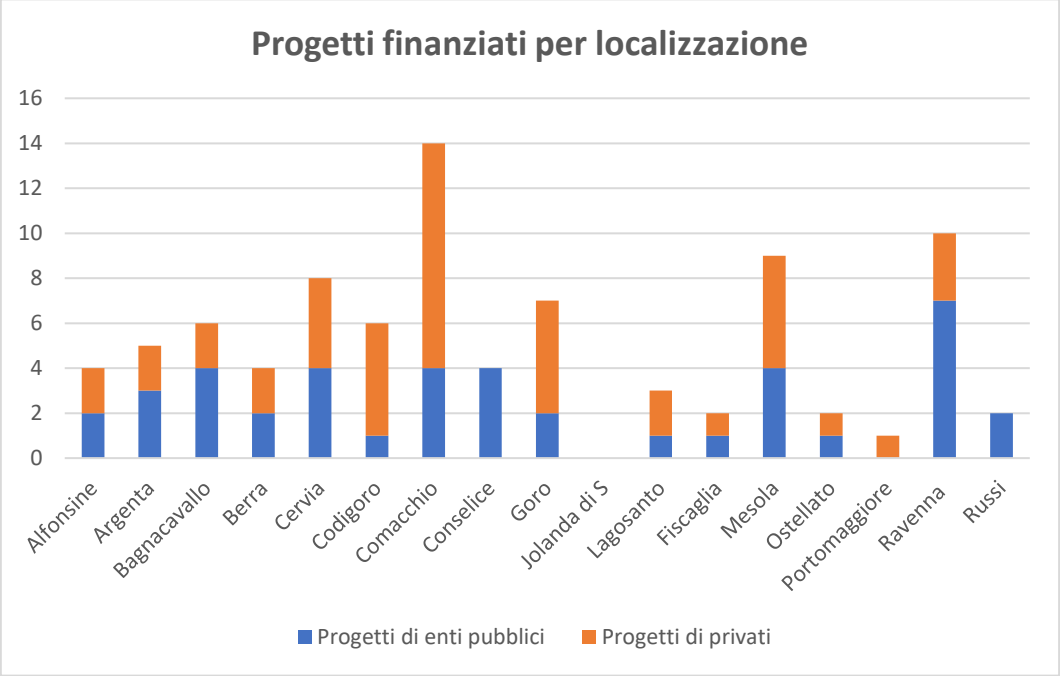
Il 13,9% delle risorse pubbliche è destinato a progetto diffusi sul territorio, che riguardano tutti i comuni dell'area.

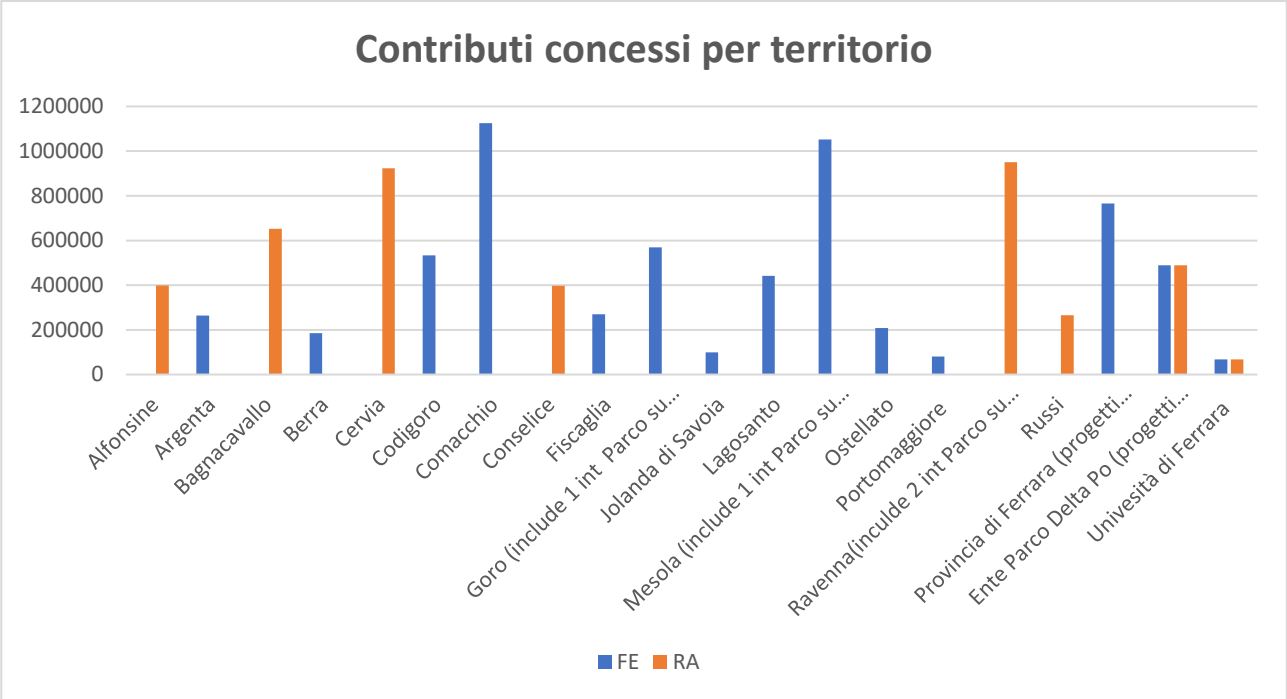
Per complessivi 131 progetti (116 più i 15 a regia diretta del GAL o in convenzione).

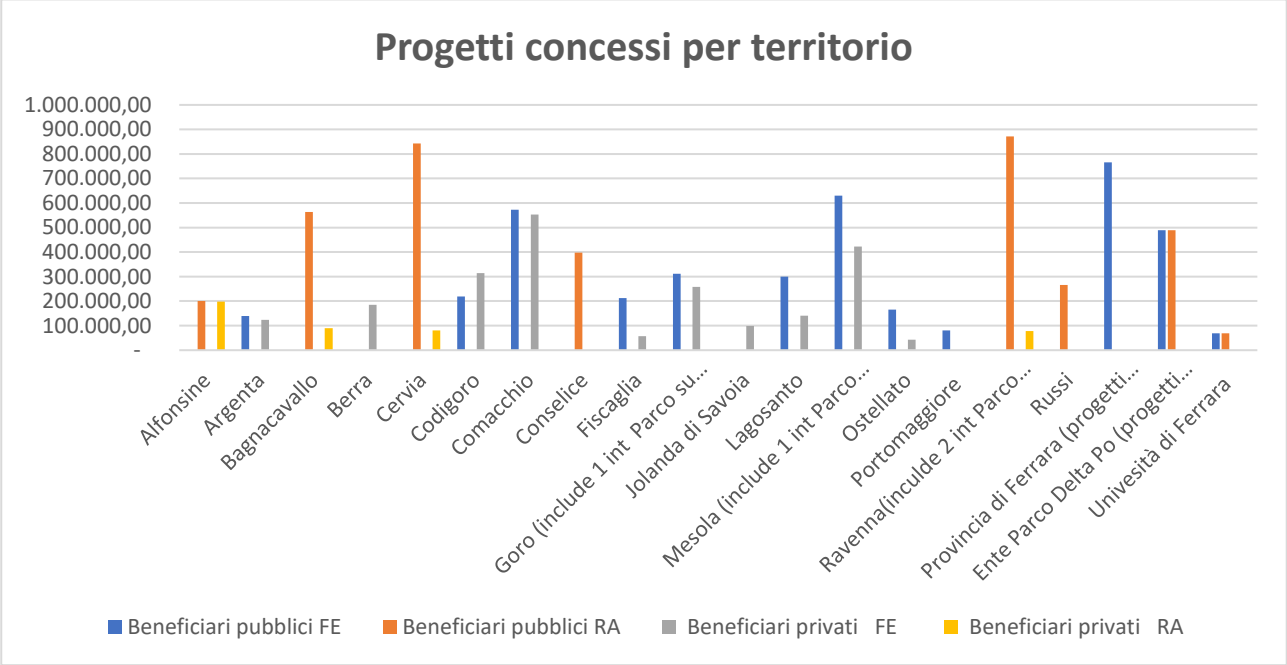
		di cui a Ferrara	di cui Ravenna	
Beneficiari della procedura	**n.progetti totali**	**n.progetti**	**n.progetti**	**O1 Spesa pubblica**
Bando per Enti pubblici (*)	44	21	23	3.514.870,11
Bando per operatori privati (**)	72	57	15	436.103,78
Totale	**116**	**78**	**38**	**3.950.973,89**

Dato che la popolazione della provincia di Ravenna è pari al 38%, i comuni il 35,3% (7/17), il numero dei progetti realizzati in questo territorio è pari al 32,8% e la spesa pubblica effettuata con interventi a bando (O1) il 38,4%, evidenziando un pressoché perfetto allineamento tra i diversi indicatori.

Più in dettaglio, la diffusione delle azioni è veramente capillare, come si evince dal grafico seguente:




Contributi concessi per territorio
1200000
1000000
800000
600000
400000
200000
0
Alfonsine
Argenta
Bagnacavallo
Berra
Cervia
Codigoro
Comacchio
Conselice
Fiscaglia
Goro (include 1 int Parco su...
Jolanda di Savoia
Lagosanto
Mesola (include 1 int Parco su...
Ostellato
Portomaggiore
Ravenna(inculde 2 int Parco su...
Russi
Provincia di Ferrara (progetti...
Ente Parco Delta Po (progetti...
Univesità di Ferrara
FE
RA


Progetti concessi per territorio
1.000.000,00
900.000,00
800.000,00
700.000,00
600.000,00
500.000,00
400.000,00
300.000,00
200.000,00
100.000,00
-
Alfonsine
Argenta
Bagnacavallo
Berra
Cervia
Codigoro
Comacchio
Conselice
Fiscaglia
Goro (include 1 int Parco su...
Jolanda di Savoia
Lagosanto
Mesola (include 1 int Parco...
Ostellato
Portomaggiore
Ravenna(inculde 2 int Parco...
Russi
Provincia di Ferrara (progetti...
Ente Parco Delta Po (progetti...
Univesità di Ferrara
Beneficiari pubblici FE
Beneficiari pubblici RA
Beneficiari privati FE
Beneficiari privati RA

Comuni Leader	Progetti di enti pubblici	Progetti di privati	totale
Alfonsine	2	2	4
Argenta	3	2	5
Bagnacavallo	4	2	6
Berra	2	2	4
Cervia	4	4	8
Codigoro	1	5	6
Comacchio	4	10	14
Conselice	4		4
Goro	2	5	7
Jolanda di S			0
Lagosanto	1	2	3
Fiscaglia	1	1	2
Mesola	4	5	9
Ostellato	1	1	2
Portomaggiore		1	1
Ravenna	7	3	10
Russi	2		2
Totale	***42***	***45***	87
Amministrazione Provinciale di Ferrara + Ente Parco in più comuni	3		

I numeri sono più alti poiché alcuni progetti/azioni intervengono in più comuni.

Mancano le localizzazioni dei progetti del secondo bando a favore delle imprese extra-agricole (turismo) poiché non si è ancora conclusa la valutazione delle domande (*alla data del 30 giugno 2023*).

Un occhio alle azioni trasversali

Le azioni dirette a regia del GAL sono:

- ⊃ l'elaborazione del master plan dell'intermodalità, per l'individuazione degli interventi e delle progettualità da realizzare per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e di arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili
- ⊃ sul tema de paesaggio la promozione di un concorso di idee per migliorare il paesaggio costruito e la realizzazione di azioni informative
- ⊃ la progettazione del piano marketing e la realizzazione azioni promozionali.

L'Università degli Studi di Ferrara Dipartimento di Architettura ha tenuto la "Delta International Summer School – DISS"

l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversita' - DELTA DEL PO ha realizzato i seguenti interventi:

- ⊃ la realizzazione delle Porte del Delta
- ⊃ due torrette - Le finestre sugli aironi"
- ⊃ percorsi di educazione ambientale
- ⊃ la realizzazione di cartellonistica e segnaletica nel Parco del Delta del Po

Beneficiari della procedura	n.progetti	O1 Spesa pubblica
Convenzione con Ente Parco	5	922.058,96
Convenzione con Università	1	136.552,03
GAL	9	526.164,41
	15	**1.584.775,40**

Queste azioni a carattere trasversale e diffuso hanno svolto un ruolo propedeutico (costruzione di master plan, di piani) e strategico per la successiva implementazione del programma.

E' senz'altro vero che si possa dunque procedere a fare un bilancio del Piano e raccogliere delle indizioni, delle lezioni, in previsione del prossimo periodo di programmazione.

Ciò sarà possibile:

- ❖ sia attraverso l'analisi dei progetti ripartiti sulla base delle domande di valutazione, nel capitolo seguente,
- ❖ sia dall'attività di ascolto con le interviste, incontri on i testimoni privilegiati e i focus Group in corso di realizzazione,
- ❖ sia attraverso una valutazione trasversale del Piano, per misurarne:
  - la coerenza dell'attuazione
  - l'efficacia dell'attuazione
  - l'attività di animazione
  - il modello di governance

2. Passando alla valutazione delle azioni …

Le domande di valutazione e i macro-ambiti

Sono state messe a fuoco **cinque domande di valutazione**:

1) Sono **migliorate le modalità di connessione e fruizione** delle infrastrutture e dei servizi per il turismo da parte dei progettisti, la comunità, gli enti locali e gli operatori pubblici e privati?
2) E' **cresciuta la partecipazione alle attività di promozione** degli operatori ed è migliorato il posizionamento competitivo del Delta del Po, dei suoi prodotti e di servizi turistici?
3) Sono aumentati **la varietà e il n° dei prodotti turistici** e di servizi?
4) In che misura il GAL è riuscito a stimolare un **maggiore coinvolgimento e partecipazione** della comunità, dei giovani e far crescere l'attenzione ai bisogni delle categorie più fragili?
5) E' cresciuta **l'attenzione, la sensibilità per il paesaggio e il turismo sostenibile** da parte dei progettisti, comunità, enti locali e imprese?

Che corrispondono ad altrettanti macro-ambiti della valutazione.

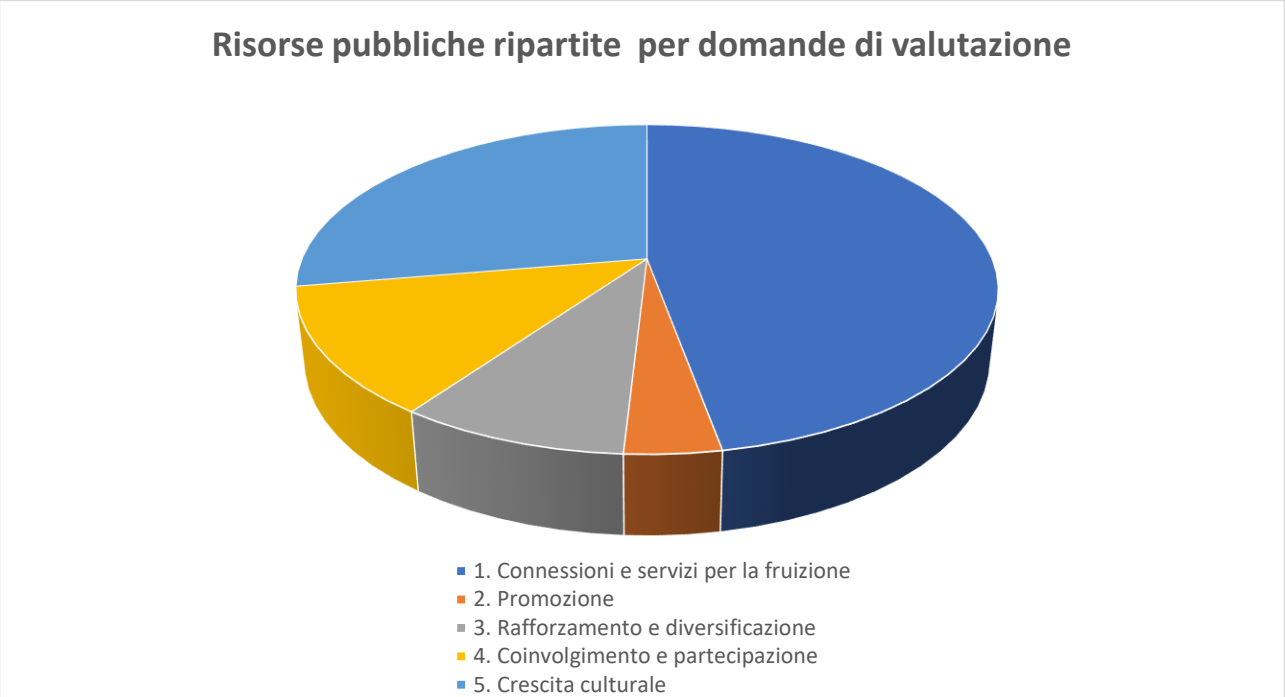
Domande di valutazione	Macro ambiti della valutazione
1.Sono **migliorate le modalità di connessione e fruizione** delle infrastrutture e dei servizi per il turismo da parte dei progettisti, la comunità, gli enti locali e gli operatori pubblici e privati?	1. Connessioni e servizi per la fruizione
2.E' **cresciuta la partecipazione alle attività di promozione** degli operatori, è migliorato il posizionamento competitivo del Delta del Po, dei suoi prodotti e di servizi turistici?	2. Promozione
3.Sono aumentati **la varietà e il n° dei prodotti turistici** e di servizi?	3. Rafforzamento e diversificazione
4.In che misura il GAL è riuscito a stimolare un **maggiore coinvolgimento e partecipazione** della comunità, dei giovani e far crescere l'attenzione ai bisogni delle categorie più fragili?	4. Coinvolgimento e partecipazione
5.E' cresciuta **l'attenzione, la sensibilità per il paesaggio e il turismo sostenibile** da parte dei progettisti, comunità, enti locali e imprese?	5. Crescita culturale

Dominano i macro ambiti delle "Connessioni e servizi per la fruizione" e la "Crescita culturale", entrambi con circa un terzo dei progetti. In termini di risorse pubbliche rappresentano il 75% del totale. In particolare il macro ambito "Connessioni e servizi per la fruizione" (con quasi 5,7 milioni di euro) contiene azioni a prevalente carattere infrastrutturale e dunque più onerose.

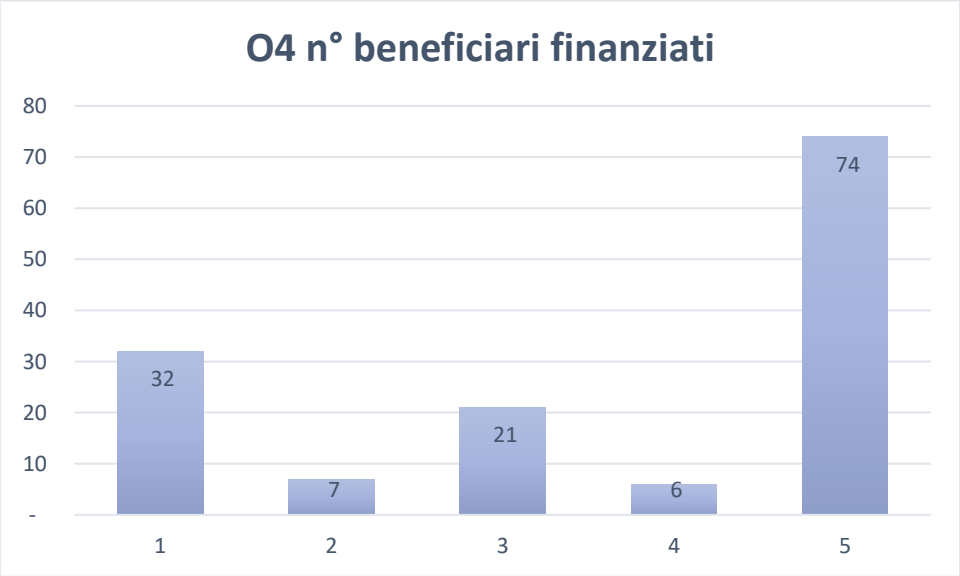
Il GAL ha fortemente creduto che da un lato un migliore allestimento e fruibilità del territorio, lavorando sulle connessioni e i servizi, dall'altro la crescita di una cultura dell'accoglienza, l'ospitalità, fossero le due condizioni sine qua non innestare un processo di sviluppo sostenibile e

quanto più possibile diffuso, favorendo un maggiore coinvolgimento e partecipazione della comunità, dei giovani, ponendo maggiore attenzione ai bisogni delle categorie più fragili.

Domande della valutazione	Macro ambiti della valutazione	V.A. Azioni	% azioni	Risorse pubbliche
1. Sono migliorate le modalità di connessione e fruizione delle infrastrutture e dei servizi per il turismo da parte dei progettisti, la comunità, gli enti locali e gli operatori pubblici e privati?	1. Connessioni e servizi per la fruizione	9	32,1	5.666.571,64
2. E' cresciuta la partecipazione alle attività di promozione degli operatori ed è migliorato il posizionamento competitivo del Delta del Po, dei suoi prodotti e di servizi turistici?	2. Promozione	5	17,9	427.563,51
3. Sono aumentati la varietà e il n° dei prodotti turistici e di servizi?	3. Rafforzamento e diversificazione	3	7,1	1.017.782,14
4. In che misura il GAL è riuscito a stimolare un maggiore coinvolgimento e partecipazione della comunità, dei giovani e far crescere l'attenzione ai bisogni delle categorie più fragili?	4. Coinvolgimento e partecipazione	3	10,7	1.425.963,09
5. E' cresciuta l'attenzione, la sensibilità per il paesaggio e il turismo sostenibile da parte dei progettisti, comunità, enti locali e imprese?	5. Crescita culturale	10	32,1	3.153.919,59
Totale		*30*	*100,0*	*11.691.799,97*



Per beneficiari:



Una informazione preziosa è rappresentata dall' **avanzamento dell'attuazione.**

Sono oltre 9,5 milioni € i contributi liquidati a favore dei beneficiari pubblici e privati, pari al 94,5%.

La autovalutazione del Piano si è sviluppata lungo tre grandi direttrici:

1. **per domande di valutazione**
2. **per l'appartenenza ad azioni di sistema**
3. **per taglia significativa dell'azione (le prime 6, pari all'80% del budget)**

1. Per domande di valutazione

DOMANDA DI VALUTAZIONE n.1

Domande della valutazione	Macro ambiti della valutazione	V.A. Azioni	% azioni	Risorse pubbliche
1. Sono migliorate le modalità di connessione e fruizione delle infrastrutture e dei servizi per il turismo da parte dei progettisti, la comunità, gli enti locali e gli operatori pubblici e privati?	1. Connessioni e servizi per la fruizione	9	32,1	5.666.571

In totale sono state implementate 9 azioni, **finanziati 28 progetti** (13 nel ferrarese, 9 nel ravennate, 6 coinvolgenti tutta l'area) **e 32 beneficiari.**

Si tratta di:

- Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale. *Master Plan intermodalità* nell'area Leader
- Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (bus+bici+barca+treno)
- Studio di fattibilità e successiva realizzazione di interventi qualificare le stazioni dei treni: partenza e arrivo per visitare il Delta
- Realizzazione delle Porte del Delta
- Realizzazione delle Finestre sugli aironi: restyling di due torrette per le attività di birdwatching.
- Interventi di qualificazione e fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologico e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali
- Realizzazione di interventi qualificare le stazioni dei treni: partenza e arrivo per visitare il Delta
- Investimenti a sostegno della cartellonistica e segnaletica coordinata

Con le seguenti ripartizioni di beneficiari e progetti finanziati:

Tipologia di Beneficiari	n. azioni	n. progetti	O4 n. beneficiari
Bando rivolto agli Enti pubblici	3	22	22
Finanziamenti all'Ente Parco del Delta del Po	3	3	1
Progetti a regia diretta GAL	3	3	1
totale	**9**	**28**	**32**

I progetti diretti del GAL ammontano complessivamente a soli 43mila euro.

Spicca il bando che destina **3.553.358,10 €** per interventi finalizzati alla realizzazione di percorsi naturalistici e/ o piste ciclabili ad uso esclusivo e/o misto e comunque in regola con la normativa vigente, necessari per organizzare l'intermodalità ricolto agli **operatori pubblici** ed il bando per interventi finalizzati a: organizzare parchi fluviali, qualificare aree di interesse storico-naturalistico finalizzati alla creazione di offerte turistiche eco-sostenibile tramite ad es. allestimento di capanni fotografici, torrette di osservazione, ecc. anch'esso rivolto a **enti Pubblici, per 1.079.585,62 €**.

In totale

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

O1 - Spesa pubblica totale: 5.666.571,64 €

O2 - Valore in € degli investimenti totali: 5.666.571,64 €
O4 - n° di beneficiari finanziati 32

DOMANDA DI VALUTAZIONE n.2

Domande della valutazione	Macro ambiti della valutazione	V.A. Azioni	% azioni	Risorse pubbliche
2. E' cresciuta la partecipazione alle attività di promozione degli operatori ed è migliorato il posizionamento competitivo del Delta del Po, dei suoi prodotti e di servizi turistici?	2. Promozione	5	17,9	427.563,51

Dapprima si è effettuata la progettazione piano MKTG, per poi procedere con la realizzazione di azioni promo-commerciali della destinazione slow Delta del Po, del segmento del turismo scolastico, il sostegno (con due bandi), di operatori privati per la realizzazione di azioni promo-commerciali della destinazione slow Delta.
Ma il piano ha permesso anche di individuare le azioni da intraprendere per "strutturare meglio l'offerta e il territorio". Ne discendono azioni sulle stazioni, la cartellonistica, le porte del delta, ecc.
Sono state realizzate 5 azioni e finanziati 7 progetti di promozione e altrettanti beneficiari.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE
O1 - Spesa pubblica totale: 427.653,51 €
O2 - Valore in € degli investimenti totali: 483.827,78 €
O4 - N° di beneficiari finanziati: 7

DOMANDA DI VALUTAZIONE n.3

Domande della valutazione	Macro ambiti della valutazione	V.A. Azioni	% azioni	Risorse pubbliche
3. Sono aumentati la varietà e il n° dei prodotti turistici e di servizi?	3. Rafforzamento e diversificazione	3	7,1	1.017.782,14

Sono state realizzate 3 azioni e finanziati 21 beneficiari.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE
O1 - Spesa pubblica totale: 1.017.782,14 €
O2 - Valore in € degli investimenti totali: 2.164.419,23 €
O4 - N° di beneficiari finanziati: 21

Si tratta di:

- Qualificazione delle imprese extra agricole e creazione di nuove imprese extra agricole attraverso il sostegno a imprese, nuove e/o esistente, ad associazioni locali ed altre forme di aggregazioni interessate a promuovere: forme di accoglienza, servizi mirati rispetto a specifici target turistici, vendita di prodotti tipici locali, dell'artigianato locale e artistico e di

altro genere che richiamino le tradizioni e specificità del territorio. Sono ammessi anche interventi realizzati da imprese extra-agricole, ad es. dell'artigianato, finalizzate alla trasformazione e lavorazione di produzioni agricole per ampliare la gamma dei prodotti tipici del territorio.

- Creazione di agriturismi e fattorie didattiche, qualificazione dell'offerta degli agriturismi esistenti con interventi volti a migliorare la qualità e a differenziare ed arricchire i servizi offerti in linea con i prodotti turistici del territorio; nonché attraverso l'introduzione di nuovi servizi e attività a favore sia dei turisti, che per i cittadini, con una valenza turistica, ricreativa, educativa e sociale.

Azione 19.2.02.05 "Qualificazione delle imprese extra agricole e creazione di nuove imprese extra agricole".

Sono stati emanati due bandi, Uno concluso, uno in corso di realizzazione per circa un milione di euro di risorse pubbliche.

La taglia media dei progetti supera di poco i 100mila euro ed il contributo si aggira sui 47mila euro medi per impresa beneficiaria.

DOMANDA DI VALUTAZIONE n.4

Domande della valutazione	Macro ambiti della valutazione	V.A. Azioni	% azioni	Risorse pubbliche
4. In che misura il GAL è riuscito a stimolare un maggiore coinvolgimento e partecipazione della comunità, dei giovani e far crescere l'attenzione ai bisogni delle categorie più fragili?	4. Coinvolgimento e partecipazione	3	10,7	1.425.511,43

Sono state realizzate 3 azioni e finanziati 6 progetti, di cui 5 da parte di enti pubblici.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE
O1 - Spesa pubblica totale: 1.425.963,09 €
O2 - Valore in € degli investimenti totali: 1.525.963,09 €
O4 - N° di beneficiari finanziati: 6

Il bando a favore di Iniziative informative e sostegno a una progettualità di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative a scopo sociale rivolto a raggruppamenti tra diversi soggetti, è andato deserto a causa del problema della titolarità aree di intervento per le associazioni.

Si segnala la importante ***azione 19.2.01.03 per il recupero e valorizzazione di fabbricati pubblici*** e relative aree di pertinenza di importanza storica e architettonica da destinare a servizi pubblici, o per attività artistiche, culturali, educative e naturalistiche, al fine di migliorare l'attrattività e la qualità della destinazione del Delta del Po, con una dotazione di 1.275.963,09 € e 5 progetti finanziati, uno nel ferrarese e 4 nel ravennate.

DOMANDA DI VALUTAZIONE n.5

Domande della valutazione	Macro ambiti della valutazione	V.A. Azioni	% azioni	Risorse pubbliche
E' cresciuta l'attenzione, la sensibilità per il paesaggio e il turismo sostenibile da parte dei progettisti, comunità, enti locali e imprese?	5. Crescita culturale	10	33,3	3

Sono state realizzate 10 azioni e finanziati 74 progetti *, di cui 52 da parte di privati e 22 da parte di enti pubblici.

***** Sono stati conteggiati, anche se in corso di istruttoria, tutti e 26 i progetti presentati sul 2° bando per aziende agricole.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE
O1 - Spesa pubblica totale: 3.153.919,59 €
O2 - Valore in € degli investimenti totali: 4.055.034,95 €
O4 - N° di beneficiari finanziati: 74

Assolutamente da rimarcare ***l'azione 19.2.01.04 di sostegno ad "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema"*** ha destinato 1.620.306,15i € alle imprese del territorio, permettendo investimenti per 2.592.490 €. La taglia media del contributo a favore dei 42 privati è poco meno di 38 mila euro e la dimensione media degli investimenti delle aziende supera lievemente i 60mila euro.
L'azione 19.2.02.12 B. Investimenti finalizzati a migliorare l'attrattività e a ridurre detrattori ambientali e paesaggistici per complessivi 804.295,36 € che ha finanziato 17 progetti.
Sono stati anche realizzati percorsi di educazione ambientale (azioni 19.2.02.09), realizzata la *Summer school* (due edizioni, azione 19.2.02.10), visite di studio (azione 19.2.02.13), sostenuto lo sviluppo di idee progettuali finalizzate al miglioramento del paesaggio costruito (azione 19.2.02.08).

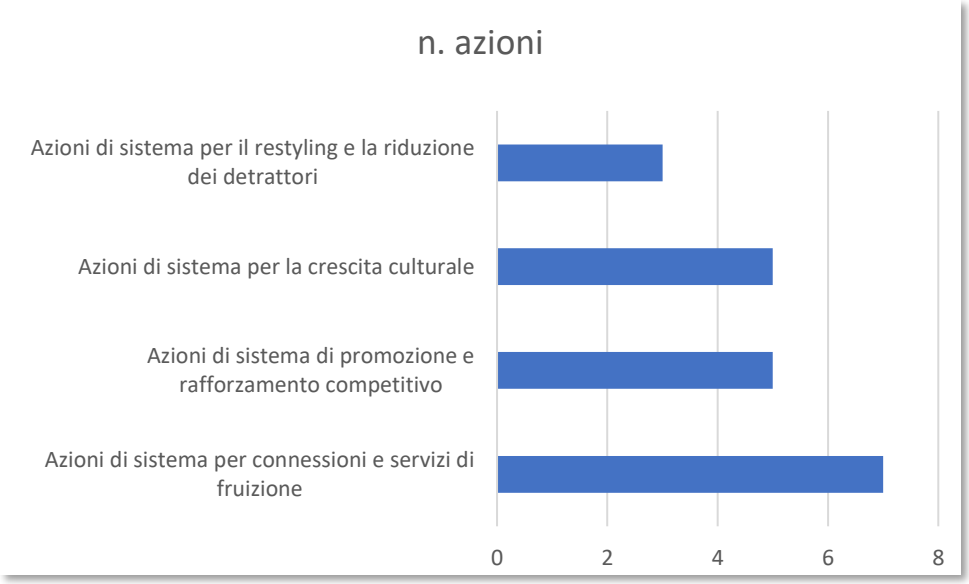
1) Lettura delle azioni sulla base della loro appartenenza a operazioni di sistema

E' infatti interessante condurre una lettura sulla base del grado di integrazione. Il GAL, nel corso della predisposizione del Piano, ha individuato alcune **azioni di sistema**, loro natura integrate, e segnatamente 4 tipologie, che rappresentano oltre il 70% del totale.

Le risorse pubbliche sono state ripartite in questo modo per le 4 azioni di sistema:

AZIONI DI SISTEMA

	n. azioni	Risorse pubbliche
Azioni di sistema per connessioni e servizi di fruizione	7	4.819.684,66
Azioni di sistema di promozione e rafforzamento competitivo	5	427.563,51
Azioni di sistema per la crescita culturale	5	699.295,44
Azioni di sistema per il restyling e la riduzione dei detrattori	3	2.473.916,06
totale	**19**	**8.320.459,67**
sul totale	*72,3*	*71,4*



Azioni di sistema per connessioni e servizi di fruizione (in totale 7)

A seguito dell'elaborazione del Master Plan (Intervento A), sono stati finanziati interventi per la realizzazione di **percorsi naturalistici** e/ o **piste ciclabili** ad uso esclusivo e/o misto e comunque in regola con la normativa vigente, interventi necessari per organizzare l'intermodalità. E ancora:
- interventi di valorizzazione delle **stazioni ferroviarie** dell'area del Delta del Po come vere e proprie stazioni di ingresso al territorio Leader e punti di promozione e informazione turistica.
- Interventi finalizzati a: organizzare **parchi fluviali**, qualificare **aree di interesse storico-naturalistico** finalizzati alla creazione di offerte turistiche eco-sostenibile tramite ad es. allestimento di capanni fotografici, torrette di osservazione, ecc.
- interventi finalizzati alla qualificazione e/o realizzazione di impianti sportivi destinati sia alla popolazione che ad una fruizione turistica.
- Installazione di **segnaletica e cartellonistica** bonificando quella obsoleta ed ormai datata che versa in pessime condizioni al fine di "fare pulizia di cartelli inutili".

Azioni di sistema per il restyling e la riduzione dei detrattori (n.3).
- Interventi necessari per contribuire a ridurre i detrattori ambientali e a migliorarne la fruizione in chiave sostenibile, a titolo esemplificativo strutture e infrastrutture (a favore degli enti pubblici).
- Investimenti di ammodernamento aziendale interessate alla valorizzazione e all'introduzione di coltivazioni e di produzioni che migliorano l'attrattività del paesaggio, con l'attivazione in approccio Leader dell'operazione di intervento prevista dal Piano di Sviluppo rurale (a favore di operatori privati).
Infine, promozione di concorsi di idee rivolti a proporre soluzioni progettuali su tematismi o aspetti particolari di riqualificazione del paesaggio, con particolare riferimento alla componente del "costruito"; campagne informative su realizzazioni di piccoli miglioramenti per la conservazione e cura del proprio habitat sulla base degli esiti dei concorsi di idee.

Le azioni di promozione e per la crescita culturale sono di piccola taglia.

Le azioni di sistema per la promozione (n.5) attuate o in corso di realizzazione (l'ultimo piano) sono **complessivamente 5** e riguardano 7 beneficiari, pubblici (il GAL) e privati.
In particolare, 4 su 5 azioni in totale sono a regia diretta del GAL.
ll Bando per operatori privati (56.264,27 €) ha finanziato al 50% le azioni, portando ad un investimento complessivo in tema di promozione a quasi mezzo milione di euro.
Estremamente lineare il percorso dell'attuazione della promozione del Delta del Po: dopo l'elaborazione del Piano strategico di marketing Destinazione Delta Po, sono state realizzate, in stretta sequenza, azioni di promo-commercializzazione da parte di operatori provati (n.3) selezionati tramite bando, e successivamente direttamente dal GAL.

Le azioni per la crescita culturale (n.5)
Sono stati destinati 700mila euro.
E spaziano da:
- *Visite di studio* e iniziative informative e progetti pilota a favore di operatori e cittadini
- Percorsi di educazione ambientale per avviare percorsi di apprendimento sul paesaggio e la biodiversità
- Progetto pilota per aumentare la cultura e la conoscenza del paesaggio: la *Summer School*
- Sviluppo di idee progettuali finalizzate al miglioramento del paesaggio costruito

2) Sulla base della taglia delle azioni: 6 azioni, da sole, rappresentano l'80% del budget

19.2.02.01	Collegamenti ciclabili e intermodalità	**3.553.358,10**	1
19.2.02.03	Collegamenti vie d'acqua	**1.079.585,62**	2
19.2.02.05	Imprese turistiche	946.740,00	3
19.2.01.03	Servizi pubblici	**1.275.963,09**	4
19.2.01.04	Aziende agricole	**1.620.306,15**	5
19.2.02.12	Mitigazione detrattori	**804.295,36**	6
		9.280.248,32	
	percentuale 6 azioni sul totale	**80,0**	

Azione 19.2.02.01 Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (bus+bici+barca+treno)

Beneficiari: Operatori pubblici

E' una azione di sistema: CONNESSIONI E FRUIZIONE

Risponde alla domanda di valutazione 1: Sono migliorate le modalità di connessione e fruizione delle infrastrutture e dei servizi per il turismo da parte dei progettisti, la comunità, gli enti locali e gli operatori pubblici e privati?

INDICATORI DI REALIZZAZIONE
O1 - Spesa pubblica totale: 3.515.089,98 €
O2 - Valore in € degli investimenti totali: 3.515.089,98 €
O4 n° di beneficiari finanziati: 13

INDICATORI DI RISULTATO

n° di differenti modalità di collegamenti interessati nei progetti	DATI DA PROGETTI
R23 % di popolazione che beneficia di un miglioramento delle infrastrutture	DATI GAL
% operatori supportati sul totale degli operatori del settore	DATI GAL

Azione 19.2.02.03 Interventi di qualificazione e fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologico e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali

Beneficiari: Enti pubblici

E' una azione di sistema: CONNESSIONI E FRUIZIONE

Risponde alla domanda di valutazione 1: Sono migliorate le modalità di connessione e fruizione delle infrastrutture e dei servizi per il turismo da parte dei progettisti, la comunità, gli enti locali e gli operatori pubblici e privati?

INDICATORI DI REALIZZAZIONE
O1 - Spesa pubblica totale: 1.079.585,62 €
O2 - Valore in € degli investimenti totali: 1.079.585,62 €
O4 n° di beneficiari finanziati: 8

INDICATORI DI RISULTATO

% di popolazione che beneficia della strategia Leader nelle differenti tipologie di spazi (naturali, storico-archeologici, sociali, ecc.)	
% di operatori supportati sul totale degli operatori del settore	8

Azione 19.2.02.05 "Qualificazione delle imprese extra agricole e creazione di nuove imprese extra agricole"

Risponde alla domanda di valutazione 3: Sono aumentati la varietà e il n° dei prodotti turistici e di servizi?

INDICATORI DI REALIZZAZIONE
O1 - Spesa pubblica totale: 946.740,53 €
O2 - Valore in € degli investimenti totali: 2.057.856,82 €
O4 n° di beneficiari finanziati: 20

INDICATORI DI RISULTATO

% di popolazione che beneficia della strategia Leader nelle differenti tipologie di spazi (naturali, storico-archeologici, sociali, ecc	DATI GAL
% di operatori supportati sul totale degli operatori del settore	DATI GAL
% di Comuni coinvolti sul totale dei comuni LEADER	DATI GAL

Azione 19.2.01.03 Strutture per i servizi pubblici
Si tratta di interventi di recupero/ampliamento e valorizzazione di fabbricati pubblici e relative aree di pertinenza di importanza storica e architettonica da destinare a servizi pubblici o attività artistiche, culturali, educative e naturalistiche.

Risponde alla domanda di valutazione 4: In che misura il GAL è riuscito a stimolare un maggiore coinvolgimento e partecipazione della comunità, dei giovani e far crescere l'attenzione ai bisogni delle categorie più fragili?

Beneficiari: Enti pubblici

INDICATORI DI REALIZZAZIONE
O1 - Spesa pubblica totale: 1.275.963,09 €
O2 - Valore in € degli investimenti totali: 1.275.963,09 €
O4 n° di beneficiari finanziati: 8

INDICATORI DI RISULTATO

R23 popolazione che beneficia di un miglioramento delle infrastrutture	DATI MONITORAGGIO GAL
R23 % di popolazione che beneficia di un miglioramento dei servizi	DATI MONITORAGGIO GAL
n° di diverse tipologie di servizi pubblici attivati	DATI MONITORAGGIO GAL
Incremento % della popolazione residente	DATI MONITORAGGIO GAL
% di operatori supportati	DATI MONITORAGGIO GAL

Azione 19.2.01.04 Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema. 1 e 2 BANDO

Beneficiari: Enti pubblici

E' una azione di sistema: RESTYLING PAESAGGIO E RIDUZIONE DEI DETRATTORI

Risponde alla domanda di valutazione 5: E' cresciuta l'attenzione, la sensibilità per il paesaggio e il turismo sostenibile da parte dei progettisti, comunità, enti locali e imprese?

INDICATORI DI REALIZZAZIONE
O1 - Spesa pubblica totale: 1.620.306,00 €
O2 - Valore in € degli investimenti totali: 2.592.489,52€
O4 n° di beneficiari finanziati: 42

INDICATORI DI RISULTATO

% di aziende agricole che ricevono il sostegno per l'ammodernamento aziendale sul totale delle aziende, favorendo la qualificazione del paesaggio	DATI DA PROGETTI

Azione 19.2.01.12 Investimenti finalizzati a migliorare l'attrattività e a ridurre detrattori ambientali e paesaggistici

Interventi volti a migliorare la fruibilità in chiave sostenibile dei principali siti naturalistici utilizzati per il turismo ambientale e per l'osservazione in natura.

Beneficiari: enti pubblici

E‘ una azione di sistema: RESTYLING PAESAGGIO E RIDUZIONE DEI DETRATTORI

R**isponde alla domanda di valutazione 5:** E' cresciuta l'attenzione, la sensibilità per il paesaggio e il turismo sostenibile da parte dei progettisti, comunità, enti locali e imprese?

INDICATORI DI REALIZZAZIONE
O1 - Spesa pubblica totale: 804.295,36 €
O2 - Valore in € degli investimenti totali: : 804.295,36 €
O4 n° di beneficiari finanziati: 17

INDICATORI DI RISULTATO

n. progetti presentati	DATI DA PROGETTI
n. progetti finanziati	116
% comuni coinvolti su totale comuni Leader	16 su 17
n° di detrattori interessati dai progetti finanziati di miglioramento del paesaggio	DATI DA PROGETTI

Fonte: Volver tour operator

REPORT 2

25 NOVEMBRE 2023

Auto valutazione-primi risultati

Raccordo tra le domande di valutazione trasversale e le domande per misurare il valore aggiunto delle azioni.

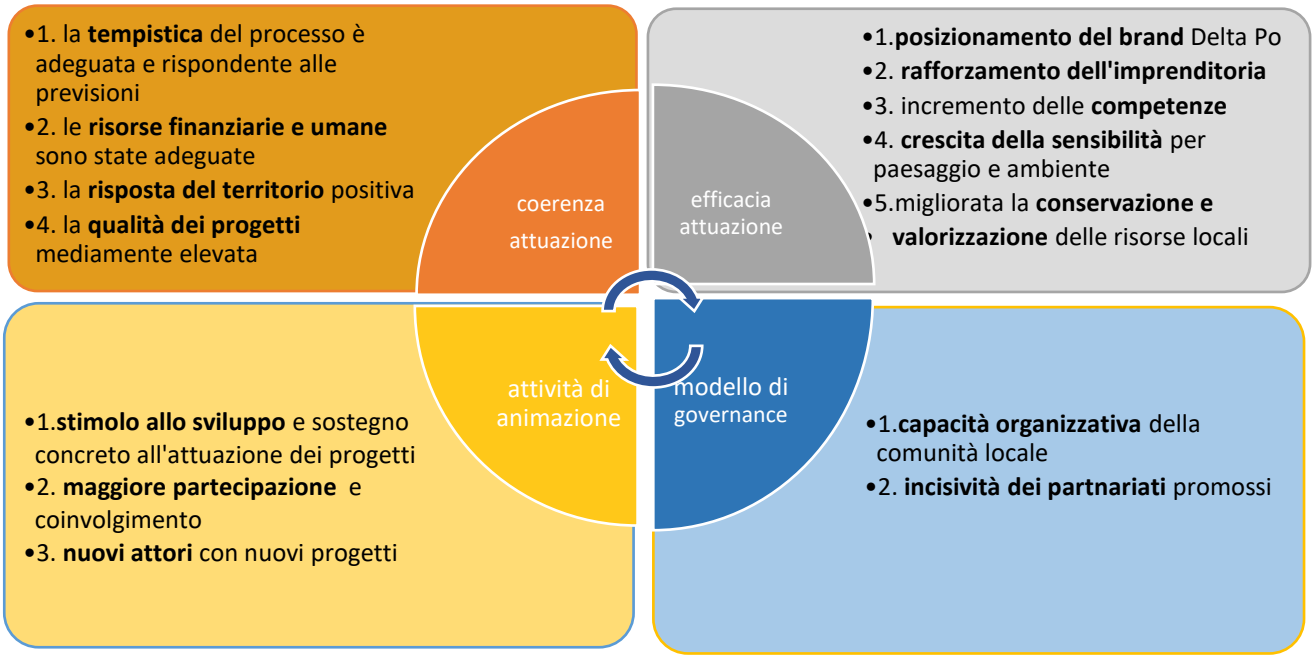
Domande di valutazione TRASVERSALE	Domande di valutazione VALORE AGGIUNTO DELLE AZIONI
Efficacia dell'**attuazione**	1. Sono **migliorate le modalità di connessione e fruizione** delle infrastrutture e dei servizi per il turismo da parte dei progettisti, la comunità, gli enti locali e gli operatori pubblici e privati?
Attività di **animazione**	2. E' **cresciuta la partecipazione alle attività di promozione** degli operatori, è migliorato il posizionamento competitivo del Delta del Po, dei suoi prodotti e di servizi turistici?
Efficacia dell'**attuazione**	3. Sono aumentati **la varietà e il n° dei prodotti turistici** e di servizi?
Attività di **animazione**	4. In che misura il GAL è riuscito a stimolare un **maggiore coinvolgimento e partecipazione** della comunità, dei giovani e far crescere l'attenzione ai bisogni delle categorie più fragili?
Efficacia dell'**attuazione**	5. E' cresciuta **l'attenzione, la sensibilità per il paesaggio e il turismo sostenibile** da parte dei progettisti, comunità, enti locali e imprese?

Coerenza dell'attuazione	Domande riferibili al Piano nel suo insieme
Modello di **governance**	

L’autovalutazione trasversale è basata su 4 domande di valutazione:

1. la Coerenza dell’**attuazione**
2. l’Efficacia dell’**attuazione**
3. l’Attività di **animazione**
4. il Modello di **governance**

Ogni domanda di valutazione è articolata in più criteri di giudizio -, come si evince dallo schema seguente -, sono gli elementi che consentono di misurare degli interventi del piano. I giudizi associati ai criteri possono essere usati come lista di controllo degli elementi che sono stati presi in esame nel corso del processo di autovalutazione. La soddisfazione dei criteri di giudizio è misurata attraverso idonei indicatori, di prodotto e di risultato.


•1. la **tempistica** del processo è adeguata e rispondente alle previsioni
•2. le **risorse finanziarie e umane** sono state adeguate
•3. la **risposta del territorio** positiva
•4. la **qualità dei progetti** mediamente elevata
coerenza attuazione
efficacia attuazione
•1.**posizionamento del brand** Delta Po
•2. **rafforzamento dell'imprenditoria**
•3. incremento delle **competenze**
•4. **crescita della sensibilità** per paesaggio e ambiente
•5.migliorata la **conservazione e valorizzazione** delle risorse locali
attività di animazione
modello di governance
•1.**stimolo allo sviluppo** e sostegno concreto all'attuazione dei progetti
•2. **maggiore partecipazione** e coinvolgimento
•3. **nuovi attori** con nuovi progetti
•1.**capacità organizzativa** della comunità locale
•2. **incisività dei partnariati** promossi

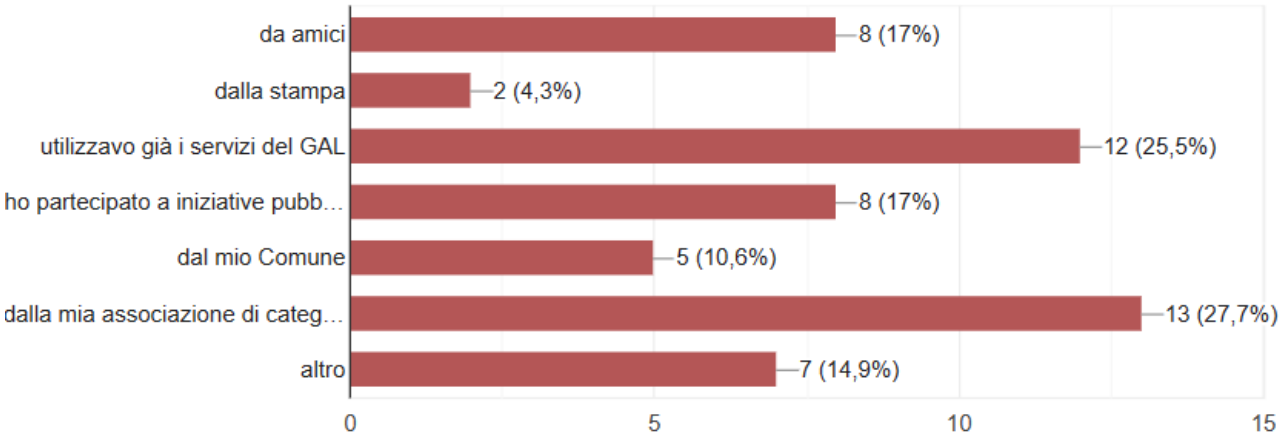
RISULTATI DEI QUESTIONARI

Al 15 ottobre 2023 sono pervenuti o sono stati somministrati complessivamente 20 questionari alla struttura tecnica del GAL, 5 agli operatori del settore della promozione turistica (TO e AdV), 50 da parte di beneficiari del programma, 4 da parte di soci/enti pubblici del GAL, per complessivi 80 questionari.

L'analisi delle risposte ricevute

Sono pervenute risposte per tre quarti da soggetti pubblici, un quarto privati (comprensivi delle associazioni di categoria).

La conoscenza del GAL DELTA2000 e del Piano LEADER proviene principalmente dalla conoscenza pregressa del GAL, il passaparola, le associazioni di categoria di riferimento. Nello specifico:



Ma anche, sebbene più residuale, mediante consultazione link bandi aperti della Regione Emilia-Romagna, In ambito lavorativo, da una mail del GAL, dal sito web, internet, mail di DELTA2000, contatti tra operatori

La ripartizione è equilibrata tra ambiti tematici del Piano?

Il 70% degli intervistati ritiene questa ripartizione equilibrata. C'è chi ritiene che occorra dare maggiore peso alle attività di tutela e cura (manutenzione e prevenzione) piuttosto che di promozione e che favorire il turismo sia importante per il territorio. In generale: "***Penso che destinare maggiori azioni alla cura e tutela del paesaggio determini effetti positivi sul turismo sostenibile***". E' necessario privilegiare il mantenimento della risorsa prima del suo utilizzo e il turismo sostenibile penso sia il futuro. *Nella passata programmazione la proporzione è stata equilibrata in quanto è giusto prevedere una buona quota di azioni a beneficio sia del pubblico che del privato per sviluppare e innovare nel campo del turismo sostenibile. Con la nuova programmazione a prescindere dalla collocazione fra ambiti, alla luce dell'intensificarsi dei disastri ambientali, vale la pena porre una particolare attenzione sui temi del climate change, della resilienza dei territori e tutela della biodiversità, sempre con finalità turistiche, sociali e produttive sostenibili.*

La tempistica è adeguata e rispondente alle previsioni e i tempi di attuazione sono stati influenzati dalla tempistica autorizzatoria/ di verifica e di approvazione da parte dell'Autorità di gestione?

Tutti concordano **che i tempi di attuazione sono stati molto influenzati dalle tempistiche dell'Autorità di gestione.** Tempi e necessità di investimento delle imprese non sempre sono in

linea con le tempistiche di autorizzazione, verifica. Il lancio di un bando e la possibilità di avviare un progetto a regia diretta o a convenzione richiede mesi dall'ideazione.

Le risorse finanziarie e umane per la gestione del programma sono state adeguate?
NO. **La gestione del programma leader è diventata complessa e sarebbe necessario crescere l'organico. Le risorse umane siano insufficienti alla gestione del PAL e sarebbero necessarie maggiori risorse finanziarie",** che avrebbero potuto, tra l'altro, soddisfare ulteriori domande pervenute e realizzare più organiche attività di gestione e animazione. In particolare, viene segnalato che la parte di rispetto della normativa richiede un onere maggiore di impegno al coordinatore e alla responsabile amministrativa, ma in generale a tutto lo staff, un impegno che potrebbe invece essere dedicato al territorio e alle strategie.
Segnalata, da parte degli operatori del settore, una carenza di risorse per la promozione.

Efficacia dei bandi del GAL di selezionare domande di qualità, ovvero domande non finanziabili altrove o in risposta a esigenze nuove e/o non previste
Il Piano ha permesso di finanziare soprattutto domande non finanziabili altrove o in risposta ad esigenze del territorio; infatti questi è rimasto stabile negli anni, senza modifiche sostanziali.
Un grosso impegno è stato destinato a migliorare le connessioni, e in questo ambito si valuta di avere raggiunto ottimi risultati. dimostrati dal grande numero di domande ricevute.
Efficacia dei bandi del GAL di selezionare domande di qualità alta. Infatti **la strategia e le azioni non hanno subito modifiche sostanziali, ma di carattere finanziario e fisiologico; questo si può considerare un indicatore di efficacia della strategia** rispetto ai fabbisogni individuati. Un ulteriore indicatore è stato aver inserito verso la fine della programmazione un'azione suggerita "dall'alto" (Associazioni e Regione) che non ha avuto riscontri poiché non correlata alla strategia di sviluppo locale leader e non corrispondente ai fabbisogni dei beneficiari a cui era diretta". Inoltre, "il GAL permette di finanziare soprattutto domande non finanziabili altrove o in risposta ad esigenze del territorio".

I prodotti sono maggiormente valorizzati e posizionati?
Secondo gli operatori del settore in generale si.

Pensi sia cresciuta l'attenzione, la sensibilità per il paesaggio e il turismo sostenibile, che ci sia stata una crescita di consapevolezza circa le risorse naturali, culturali, ambientali e paesaggistiche e delle potenzialità a disposizione da parte dei progettisti, comunità, enti locali e imprese?
Grazie all'azione di Delta 2000, **sono cresciute attenzione e sensibilità nei confronti del paesaggio, così come del turismo sostenibile**.

Sono migliorate le modalità di connessione e fruizione delle infrastrutture e dei servizi per il turismo?
Giudizio altamente positivo. Ovviamente la materia è complessa, soprattutto perché per interventi strutturali, la connessione riguarda diverse aree e comuni e con riferimento alle autorizzazioni e pareri, intervengono una molteplicità di attori. Ciò nonostante, grazie anche ad una azione di accompagnamento del GAL, la predisposizione del Masterplan dell'intermodalità, **i beneficiari enti pubblici hanno risposto positivamente, tanto che il GAL ha pubblicato tre bandi per cercare di sostenere progetti di connessione, ai fini di migliorare l'intermodalità** (bici, piedi, barca)". "Il miglioramento delle modalità di connessione e fruizione delle infrastrutture e dei servizi per il turismo da parte di progettisti, comunità, enti locali ed operatori pubblici e privati del territorio è comprovato dal numero di domande di sostegno presentate e dai progetti candidati".

E' significativo il n° di operatori pubblici e privati del settore turistico coinvolti dalle azioni definite nel piano MKTG?
Si, e' giudicato significativo e c'è una maggiore riconoscibilità delle offerte turistiche.
Si stima tra i 50 e 100 il numero di progettisti coinvolti nell'azione LEADER

Con l'attività e i finanziamenti del GAL siano stati rimossi o ridotto in modo significativo l'impatto di "detrattori"?
La partecipazione di *stakeholders* alle azioni immateriali organizzate dal GAL o da enti in modalità convenzione, come le 3 edizioni della DISS, le manifestazioni di interesse pervenute dagli enti pubblici sul miglioramento del paesaggio, oltre agli interventi strutturali che sono stati realizzati dagli enti pubblici con i bandi del GAL, ma soprattutto la domanda da parte delle imprese di intervenire sul paesaggio cofinanziando con il 40% l'investimento proposto, sono sicuramente degli elementi che indicano come vi sia stata una **buona risposta verso l'attenzione al paesaggio e alla riduzione dei detrattori".**
Il GAL ha contributo al miglioramento dei detrattori, in particolare per la cartellonistica obsoleta", ma, sebbene ne siano stati ridotti alcuni, non risultano ancora totalmente rimossi".

E' cresciuta la partecipazione e il coinvolgimento degli operatori pubblici e privati ed è migliorato il posizionamento competitivo del Delta del Po, dei suoi prodotti e di servizi turistici?
Cresciuti negli anni la partecipazione e il coinvolgimento degli operatori sia pubblici sia privati, la contestuale crescita di azioni innovative e miglioramento dei servizi per la collettività e per il turismo, da parte degli operatori sia pubblici sia privati". Il territorio sta lavorando per migliorare il suo posizionamento competitivo e creando reti tra gli operatori per una maggiore incisività. **Nel corso degli anni, è cresciuta l'attenzione, la sensibilità per il paesaggio e il turismo sostenibile, ma è ancora circoscritta ai progettisti, comunità, enti locali e imprese**; occorre uno sforzo ulteriore per stimolare una maggiore consapevolezza della collettività.
Inoltre, si registra con soddisfazione che **c'è stato un ampliamento della platea dei partecipanti al Piano Leader.**
"L'indicatore principale che ci indica il posizionamento della destinazione sia il Portale Delta Po www.deltadelpo.eu, costruito dal GAL tra il 2019-2020 e ad oggi risulta uno dei portali nei motori di ricerca google "delta po" tra i primi tre che escono su google. Ulteriori indicatori sono: ampliamento dell'apertura delle strutture turistiche da Pasqua a novembre (mentre anni fa l'apertura era esclusivamente in estate), la nascita di microstrutture turistiche nell'entroterra del Delta del Po, il numero di proposte di escursioni proposte da operatori di servizi al turismo (ADV, DMC incoming, ecc.) che è stato raddoppiato, l'incremento dei visitatori nel Delta del Po e delle presenze turistiche nei comuni dell'entroterra. Ciò indica come il territorio stia lavorando per migliorare il suo posizionamento competitivo. "Nel corso degli ultimi anni si è creata più rete tra gli operatori". Grazie ai progetti di valorizzazione turistica e marketing dell'area del Delta del Po realizzati a regia diretta dal GAL è notevolmente migliorato il posizionamento competitivo del Delta del Po.

Alla domanda se vi rivolgerete di nuovo al GAL per un eventuale finanziamento, **oltre il 90% ha risposto affermativamente.**

Ci sono strategie / iniziative locali che traggono vantaggi concreti dalle attività di rete di cooperazione e tra GAL?

La partecipazione degli *stakeholders* (pubblici e privati) ad iniziative di cooperazione ha ampliato la visione strategica acquisendo idee nuove, nonché fatto crescere una maggiore cooperazione tra i portatori di interesse, facilitando la elaborazione di progetti con carattere di innovatività

La soddisfazione nei confronti del GAL è piena: **il 100% degli intervistati ha dichiarato di essere soddisfatto dei servizi del GAL.**

Quali servizi / attività ritieni debbano essere rafforzati?
Semplificazione delle procedure amministrative, evidenziare bene i doveri delle aziende che ne chiedono l'utilizzo, maggiore supporto alla fase di rendicontazione, **rafforzamento della formazione alle associazioni di categoria affinché fungano da contatto tra GAL/amministrazioni e potenziali utilizzatori dei fondi, redazione delle istruzioni alla presentazione del bando**. Unificare le attività di divulgazione che gli Uffici Informazioni ed Accoglienza turistica e gli altri canali di promo commercializzazione, rendicontazione domanda di pagamento, infine il GAL potrebbe finanziare micro progetti degli agricoltori che con il PSR non si riescono a presentare.

Secondo gli intervistati sono presenti e in buon numero progetti con carattere di innovatività.

Quali problematiche hai riscontrato nella attuazione del programma?
Problematiche principalmente di carattere procedurale, ovvero che "*le tempistiche e la burocrazia sono state un problema*". Infatti, "il fatto che un progetto unico venga suddiviso in tanti piccoli progetti singoli, rende i tempi di gestione e realizzazione molto lunghi e questa modalità non coincide con l'attuazione dello stesso progetto in GAL di altre Regioni o altre Nazioni". Inoltre, **mancanza di snellimento delle procedure, fondamentale per una tempestività delle risposte e dei finanziamenti**.
Secondo qualcuno c'è stato poco coinvolgimento nella fase di progettazione.

Di seguito, l'autovalutazione finale del piano.

Domanda di valutazione: L'attuazione è stata coerente?

CRITERI	GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI DI RISULTATO (*)	INDICATORI DI PRODOTTO (*)
1 **LA TEMPISTICA** del processo è adeguata e rispondente alle previsioni	Il criterio consente di verificare il rispetto delle tempistiche, sia nell'emanazione dei bandi, sia nella conclusione delle iniziative da parte dei beneficiari Capacità di corretta pianificazione della tempistica	Scostamenti nella tempistica, tra quella preventivata e quella effettiva Tempo medio intercorso tra la presentazione della proposta di bando e la sua approvazione / pubblicazione	N° e % di bandi cui è stata concessa una proroga per la presentazione della domanda di sostegno (DATI GAL) % di iniziative concluse nei termini stabiliti nel bando (DATI GAL)
2 **LE RISORSE FINANZIARIE E UMANE** per la gestione del programma sono state adeguate	Le risorse finanziarie destinate alla attuazione sono state congrue e sufficienti: eventuale adattamento del piano finanziario e dell'organizzazione del GAL Criterio per verificare se sono stati soddisfatti gli obiettivi in termini di numero di operazioni attese e spese previste indicati nel PSL. Inoltre, se si registra una corretta attribuzione dei carichi di lavoro o si segnala una eventuale "sofferenza organizzativa"	% di aiuti concessi sul totale delle risorse programmate (DATI GAL) % di fondi rimodulati sul totale del budget Dotazione personale/risorse umane GAL	O1 Spesa pubblica totale liquidata al 31/12/2022 (DATI GAL) N° azioni rimodulate sul totale delle azioni del PSL (DATI GAL) N° di posti di lavoro creati **NEL GAL** (DATI DEL GAL)
3. **LA RISPOSTA DEL TERRITORIO** e' positiva	In che misura e in che modo gli attori locali hanno partecipato alla definizione della strategia	O18 popolazione coperta dal programma Leader N° Partecipanti alla definizione della strategia (DATI GAL). sono stati registrati in significativo aumento da parte del GAL	% di operazioni finanziate sul totale delle operazioni presentate e/o previste (DATI GAL)
4. **LA QUALITÀ DEI PROGETTI**/ delle domande è mediamente elevata	I criteri di selezione dei Bandi del GAL sono pertinenti con la strategia e sufficientemente in linea con le questioni che si intendono affrontare Il criterio serve ad indagare la qualità delle domande analizzando i rapporti tra domande ammissibili, ammesse ed il peso dei criteri di selezione dei progetti finanziati.	Efficacia dei bandi del GAL di selezionare domande di qualità %; Alta/Media/Bassa Aumento qualitativo dei progetti	N° di linee guida e documenti di indirizzo prescrittivi emanati dall'AdG

L’attuazione è stata efficace?

CRITERI	GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI DI RISULTATO (*)	INDICATORI DI PRODOTTO (*)
1. In che modo e in che misura gli interventi finanziati hanno favorito il **POSIZIONAMENTO** del brand del “Delta del Po” e dei relativi servizi	I prodotti del territorio sono maggiormente valorizzati e “posizionati”, in termini di maggiore riconoscibilità di offerte turistiche locali sui mercati esterni	Maggiore riconoscibilità di offerte turistiche locali sui mercati esterni (Questionari TO e AdV) Alcuni TO e AdV intervistati hanno dichiarato di avete investito su nuovi prodotti turistici Grazie all'azione di Delta 2000, sono cresciute attenzione e sensibilità nei confronti del paesaggio, così come del turismo sostenibile Trend del n° di fruitori e turisti periodo 2020-2022 (DATI STATISTICI). Periodo non idoneo causa pandemia e successiva alluvione del maggio 2023	N° di imprese beneficiarie di sostegno (DATI GAL)
2. C’è stato un **RAFFORZAMENTO DELL’IMPRENDITORIA** locale e la nascita di nuovi prodotti e attività?	Sistema economico locale più strutturato e adeguato alla domanda	R23 % di popolazione rurale che beneficia di un miglioramento dei servizi o infrastrutture (DATI STATISTICI) R24 N° posti di lavoro creati/mantenuti con i progetti finanziati dal Leader: valutazione controversa: le azioni per il sostegno di iniziative di sviluppo del turismo rurale hanno portato alla creazione di nuovi posti di lavoro, nella ricettività e soprattutto nei servizi. Purtroppo, la stagione appena conclusasi, ha visto un calo della domanda di turismo balneare e conseguentemente alcuni servizi (come la ristorazione negli hotel) sono stati ridotti.	N° di nuove imprese sostenute (DATI GAL) N° di nuovi prodotti (turistici, agricoli) e di servizi locali (DATI GAL)

		Si registra la nascita di microstrutture turistiche nell'entroterra del Delta del Po, il raddoppio di proposte di escursioni proposte da operatori di servizi al turismo (ADV, DMC incoming, ecc.), l'incremento dei visitatori nel Delta del Po e delle presenze turistiche nei comuni dell'entroterra.	
3. Incremento delle **COMPETENZE** dei professionisti che hanno partecipato alle attività di informazione promosse dal GAL	La qualità delle domande sui bandi Leader è sufficientemente buona e aumentata rispetto alla programmazione precedente C'è stato un incremento delle competenze dei professionisti che hanno partecipato alle attività di informazione promosse/realizzate dal GAL	Sono presenti progetti con carattere di innovatività sul totale dei progetti finanziati, e in buon numero. Aumento delle competenze. Grazie all'azione di Delta 2000, sono cresciute attenzione e sensibilità nei confronti del paesaggio, così come del turismo sostenibile	N° dei professionisti che hanno partecipato alle attività di informazione e sensibilizzazione promosse dal GAL (DATI GAL)
4. E' cresciuta stabilmente l'attenzione, la **SENSIBILITÀ PER IL PAESAGGIO E L'AMBIENTE** da parte dei progettisti, studenti, insegnanti	C'è stato un miglioramento del **capitale sociale,** attraverso una maggiore fiducia, l'acquisizione di nuove competenze, abilità, la creazione di nuove reti, ecc. Si registra, nel complesso, una crescita dell'attenzione e della cura per il paesaggio e l'ambiente da parte delle Amministrazioni Locali, manifestando una **maggiore consapevolezza** delle risorse naturali, culturali, ambientali e paesaggistiche e delle potenzialità a disposizione	R22 % di popolazione interessata alla strategia di sviluppo locale: 100% (DATI STATISTICI)	N° di persone (studenti, insegnanti) che acquisiscono nuove competenze partecipando a iniziative informative e seminariali (DATI GAL) % di scuole che acquisiscono competenze sul totale delle scuole (DATI GAL)
5. In che misura le operazioni di LEADER hanno contribuito a **MIGLIORARE LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE** locali?	L'attuazione del PSL ha permesso di aumentare la varietà e la consistenza dei servizi e delle infrastrutture locali nelle zone rurali Importante verificare come e quanto con l'attività del GAL siano stati rimossi o ridotto in modo significativo l'impatto di "detrattori"	R23 % di popolazione rurale che beneficia di un miglioramento dei servizi o infrastrutture: il 100% % di aumento dei servizi e delle infrastrutture locali	N° di amministrazioni che hanno partecipato ad un progetto/ di protezione e valorizzazione del paesaggio e l'ambiente (N. DI PROGETTI E N. DI AMMINISTRAZIONI) N° di detrattori rimossi o per i quali è stata trovata una soluzione per la mitigazione dell'impatto (DATI GAL)

L'animazione ha favorito il coinvolgimento e la partecipazione?

CRITERI	GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI DI RISULTATO (*)	INDICATORI DI PRODOTTO (*)
1.Capacità del GAL di **STIMOLARE LO SVILUPPO** rurale fornendo un concreto **SOSTEGNO** per lo sviluppo e l'attuazione di progetti locali	I promotori dei progetti sono soddisfatti del supporto ricevuto In che misura le operazioni di Leader hanno contribuito a migliorare la conservazione delle risorse locali	Oltre il 90% degli intervistati (promotori di progetto) si rivolgeranno di nuovo al GAL per un finanziamento	N° di servizi di assistenza /informazione/ consulenza forniti (DATI GAL) N° di progetti indirizzati ad altre fonti di finanziamento (DATI GAL SULLA BASE DELL'ATTIVITÀ DI SPORTELLO E ANIMAZIONE)
2. Il GAL è riuscito a stimolare una **MAGGIORE PARTECIPAZIONE** della comunità locale ad iniziative, azioni, eventi ed un **COINVOLGIMENTO** degli attori e la comunità locali	Incremento della partecipazione e coinvolgimento degli attori locali attraverso le attività di animazione. La comunità locale conosce il GAL e le opportunità di finanziamento offerte dal programma Leader? Quanto i progetti a regia diretta sono riusciti a mobilitare investimenti di sistema pubblici e privati sul territorio	Aumento molto significativo del numero di persone che conoscono il GAL, grazie alle attività informative, alle iniziative di studio, attività promozionali R22 % di popolazione interessata alla strategia di sviluppo locale	N° di persone che hanno partecipato alle attività del GAL (iniziative pubbliche, destinatari bollettini informativi, consultazione pagine sito internet, ecc.) (DATI GAL) N° totale beneficiari del GAL (DATI GAL) N° e varietà dei membri del GAL (DATI GAL)
3. Ci sono **NUOVI ATTORI** che hanno presentato progetti?	Ampliamento della platea dei partecipanti al piano di sviluppo locale	% di fidelizzazione dell'utenza del GAL nei due periodi di programmazione. La stragrande parte degli utenti ha già usufruito dei servizi del GAL e intende continuare a fruirne La platea è sicuramente cresciuta, ma potrebbe essere ulteriormente ampliata.	N° nuovi beneficiari sul totale beneficiari del PSL (DATI GAL)

Il modello di Governance

CRITERI	GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI DI RISULTATO (*)	INDICATORI DI PRODOTTO (*)
1. In che misura l'approccio CLLD ha contribuito a migliorare la **CAPACITÀ ORGANIZZATIVA DELLA COMUNITÀ** locale e la partecipazione degli attori del territorio nel processo di sviluppo	Maggiore cooperazione tra i portatori di interesse della zona	N° di persone che hanno acquisito nuove competenze partecipando ad iniziative del GAL 100% degli intervistati (beneficiari si dichiarano soddisfatti dei servizi del GAL Nel corso degli ultimi anni si è creata più rete tra gli operatori e si sono formate nuove reti.	N° persone mobilitate nella fase di sviluppo e attuazione della strategia (DATI GAL) N° progetti a regia diretta del GAL (?)
2.Quanto sono proficui e incisivi i **PARTENARIATI** promossi?	Ci sono strategie / iniziative locali che traggono vantaggi concreti dalle attività di rete Promozione di relazioni e sviluppo di progetti con istituzioni esterne, nell'intento di rafforzare e migliorare (innovare) le azioni locali	Aumento n° gruppi di interesse consultati rispetto al periodo di programmazione precedente (DATI GAL) Numero di iniziative informative e study visit realizzati nel corso della programmazione	N° reti create strategia (DATI GAL) N° e tipologia di reti alle quali partecipa il GAL (DATI GAL) N° progetti di partenariato attivati (DATI GAL) N° e tipologia di progetti di cooperazione beneficiari di un sostegno Leader (DATI GAL)

(*) Considerando che vi sono ancora bandi aperti i dati relativi ad Indicatori di risultato e indicatori di prodotto saranno completati a seguito della completa attuazione del Piano di azione Locale che è stata prorogata a giugno 2025.

REPORT 3

Alcune considerazioni finali e tavole di giudizio

28 Novembre 2023

Distribuzione dei progetti

Lo sforzo, come si vede dalla tabella sottostante, è stato concentrato sullo sviluppo e rafforzamento del turismo sostenibile, con la stragrande parte delle risorse.

	n° azioni	% di risorse pubbliche destinate
cura e tutela del paesaggio	10	15%
turismo sostenibile	20	85%
	30	100%

Le azioni sono in totale 30, con una spesa pubblica di 11,69 milioni, il 77% dell'intero Piano (la restante quota viene destinata alla copertura dei costi di gestione, animazione, cooperazione), divise tra:

- **azioni ordinarie** (un sesto delle azioni e il 25% delle risorse pubbliche, per circa 3 milioni €),
- **azioni specifiche** (il 70% delle azioni e delle risorse, per oltre 8 milioni di €)

Nel complesso si registra numericamente una equa distribuzione tra beneficiari pubblici e privati (rispettivamente 60 e 80).

La maggiore numerosità di beneficiari privati è derivata dalla taglia di minore dimensione dei progetti realizzati. Mentre gli enti pubblici si sono concentrati verso investimenti più significativi, sovente di carattere infrastrutturale.

La distribuzione dei progetti per priorità strategiche del piano, in termini di numero di azioni:

1. Qualità della destinazione	**13**
2. Qualità dei prodotti	5
3. L'etica della destinazione	2
4. Restyling del paesaggio	5
5. Un tesoro da svelare: promo-commercializzazione	5
Totale	30

Si vede la forte preponderanza in tema di "Qualità della destinazione" dei progetti (oltre il 40%).

La auto valutazione

La autovalutazione del Piano si è sviluppata lungo tre grandi direttrici:

1. per taglia significativa dell'azione (le prime 6, pari all'80% del budget)
2. per l'appartenenza ad azioni di sistema
3. per domande/criteri di valutazione

La correlazione diretta delle azioni di sistema con le priorità strategiche del Piano e i criteri di valutazione adottati è la seguente:

azioni di sistema	priorità strategiche	criteri di valutazione
Azione di sistema 1 Connessioni e servizi per la fruizione	Qualità della destinazione	Connessioni e servizi per la fruizione
	Qualità dei prodotti	Rafforzamento e diversificazione
Azione di sistema 2 Restyling	Restyling del paesaggio	Crescita culturale
Azione di sistema 3 Promozione	Il Delta del Po: un Tesoro da svelare al mondo	Promozione

1) Molto forte la concentrazione della spesa in sole 6 azioni, che rappresentano l'80% del totale. Si tratta prevalentemente di investimenti di natura infrastrutturale e/o strutturale: Collegamenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali – barca + bici + treno, la valorizzazione sostenibile delle aree lungo le vie d'acqua, o aree vallive navigabili (7 progetti), la mitigazione dei detrattori ambientali attraverso interventi volti a migliorare la fruibilità in chiave sostenibile dei principali siti naturalistici utilizzati per il turismo ambientale e per l'osservazione in natura.
Se a queste 6 azioni aggiungiamo la realizzazione di 11 porte di accesso al Parco del Delta del Po, la riqualificazione di stazioni minori del Delta del Po, la valorizzazione di fabbricati pubblici di importanza storica e architettonica da destinare a servizi pubblici, il miglioramento e rinnovamento della cartellonistica e della segnaletica del territorio, **si delinea con chiarezza il disegno dell'allestimento del territorio e dell'offerta turistico/ambientale. Che viene affiancata dalla qualificazione delle imprese del settore turistico (ricettive e dei servizi) e delle aziende agricole in un'ottica funzionale alla riqualificazione del paesaggio "costruito.**

2) L'integrazione tra azioni, rappresentata dal loro raggruppamento di azioni di sistema è manifesta. Si tratta di 4 tipologie:
1.azioni di sistema per connessioni e servizi di fruizione (in totale 7 azioni)
2.azioni di sistema per il restyling e la riduzione dei detrattori (n.3 azioni).
3.azioni di sistema per la promozione (n.5 azioni)
4.azioni per la crescita culturale (n.5 azioni)
che rappresentano oltre il 70% del totale del budget.

3) La lettura delle azioni sulla base dei criteri di valutazione **a** cui rispondono evidenzia come dominino **i macro-ambiti delle "Connessioni e servizi per la fruizione" e la "Crescita culturale", entrambi con circa un terzo dei progetti. In termini di risorse pubbliche rappresentano il 75% del totale.** In particolare, il macro-ambito "Connessioni e servizi per la fruizione" (con quasi 5,7 milioni di euro) contiene azioni a prevalente carattere infrastrutturale e dunque più onerose.

Il set delle domande di valutazione utilizzate per la autovalutazione è stato:

Domande di valutazione	Macro ambiti della valutazione
1.Sono **migliorate le modalità di connessione e fruizione** delle infrastrutture e dei servizi per il turismo da parte dei progettisti, la comunità, gli enti locali e gli operatori pubblici e privati?	1. Connessioni e servizi per la fruizione
2.E' **cresciuta la partecipazione alle attività di promozione** degli operatori, è migliorato il posizionamento competitivo del Delta del Po, dei suoi prodotti e di servizi turistici?	2. Promozione
3.Sono aumentati **la varietà e il n° dei prodotti turistici** e di servizi?	3. Rafforzamento e diversificazione
4.In che misura il GAL è riuscito a stimolare un **maggiore coinvolgimento e partecipazione** della comunità, dei giovani e far crescere l'attenzione ai bisogni delle categorie più fragili?	4. Coinvolgimento e partecipazione
5.E' cresciuta **l'attenzione, la sensibilità per il paesaggio e il turismo sostenibile** da parte dei progettisti, comunità, enti locali e imprese?	5. Crescita culturale

La concentrazione dei beneficiari pubblici è relativa alla **domanda di valutazione 1** "*Sono migliorate le modalità di connessione e fruizione delle infrastrutture e dei servizi per il turismo da parte dei progettisti, la comunità, gli enti locali e gli operatori pubblici e privati?* sono complessivamente 29 i progetti di beneficiari pubblici (in totale tra pubblici e privati 32).

Mentre maggiore numerosità di privati relativamente alla **domanda 5** "*E' cresciuta l'attenzione, la sensibilità per il paesaggio e il turismo sostenibile da parte dei progettisti, comunità, enti locali e imprese*?" Sono 52 i progetti presentati da operatori privati (*Il numero contiene tutte e 26 le domande presentate sul secondo bando per le imprese agricole poiché non alla data di elaborazione del presente rapporto non era stata effettuata la valutazione delle domande).*

	O4			O1	O2
Domande di valutazione	n° beneficiari finanziati	n° beneficiari pubblici	n° beneficiari privati	Spesa pubblica totale	Valore degli investimenti
1	32	29	3	5.666.571,64	5.666.571,00
2	7	4	3	427.563,51	483.827,78
3	21	-	21	1.017.782,14	2.164.419,23
4	6	5	1	1.425.963,09	1.525.963,09
5	74	22	52	3.153.919,59	4.055.034,95
	140	60	80	11.691.799,97	13.895.816,05

Il GAL ha fortemente creduto che da un lato un migliore allestimento e fruibilità del territorio, lavorando sulle connessioni e i servizi, dall'altro la crescita di una cultura dell'accoglienza, l'ospitalità, fossero le due condizioni sine qua non innestare un processo di sviluppo sostenibile e quanto più possibile diffuso, favorendo un maggiore coinvolgimento e partecipazione della comunità, dei giovani, ponendo maggiore attenzione ai bisogni delle categorie più fragili.

L'indagine e i risultati principali

Con oltre 80 interviste e la rilettura di oltre 100 questionari dei partecipanti alle azioni informative, possiamo trarre degli spunti per la prossima programmazione.

Le domande poste sono state diverse a seconda della tipologia degli intervistati, Per questo motivo sono stati elaborati questionari da somministrare ai beneficiari, agli operatori del settore del turismo, agli enti pubblici e soci del GAL. Alcuni quesiti sono stati comuni.
Tutti i questionari erano articolati in 4 sezioni, quelle della auto-valutazione: coerenza, efficacia del piano, animazione per il coinvolgimento, il modello di governance adottato.

Innanzi tutto, è stato richiesto a tutti di valutare se **la ripartizione è equilibrata tra ambiti tematici del Piano?** Ricordiamo che gli ambiti tematici scelti la scorsa programmazione sono stati:

TURISMO SOSTENIBILE

⇓ ⇑

CURA E TUTELA DEL PAESAGGIO E BIODIVERSITA'

La ripartizione tra gli ambiti tematici scelti la scorsa programmazione sono stati turismo sostenibile e cura e tutela del paesaggio e biodiversita' è stata valutata equilibrata dal 70% degli intervistati. C'è chi ritiene che occorra dare maggiore peso alle attività di tutela e cura (manutenzione e prevenzione) piuttosto che di promozione e che favorire il turismo sia importante per il territorio. In generale si ritiene che ***destinare maggiori azioni alla cura e tutela del paesaggio determini effetti positivi sul turismo sostenibile***". E' necessario privilegiare il mantenimento della risorsa prima del suo utilizzo e il turismo sostenibile penso sia il futuro. *Nella passata programmazione la proporzione è stata equilibrata in quanto è giusto prevedere una buona quota di azioni a beneficio sia del pubblico che del privato per sviluppare e innovare nel campo del turismo sostenibile. Con la nuova programmazione a prescindere dalla collocazione fra ambiti, alla luce dell'intensificarsi dei disastri ambientali, vale la pena porre una particolare attenzione sui temi del climate change, della resilienza dei territori e tutela della biodiversità, sempre con finalità turistiche, sociali e produttive sostenibili.*

E' stato poi chiesto di esprimersi sulle **criticità** registrate nell'attuazione del Piano.

Criticità del programma sono state individuate nella **tempistica**. Tutti gli intervistati concordano **che i tempi di attuazione sono stati molto influenzati dalle tempistiche dell'Autorità di gestione.** Tempi e necessità di investimento delle imprese non sempre sono in linea con le tempistiche di

autorizzazione, verifica. Il lancio di un bando e la possibilità di avviare un progetto a regia diretta o a convenzione richiede mesi dall'ideazione.
E dalla entità delle **risorse finanziarie**. **La gestione del programma leader è diventata complessa e sarebbe necessario crescere l'organico. Le risorse umane siano insufficienti alla gestione del PAL e sarebbero necessarie maggiori risorse finanziarie**. In particolare, viene segnalato che la parte di rispetto della normativa richiede un onere maggiore di impegno a tutto lo staff, un impegno che potrebbe invece essere dedicato al territorio e alle strategie.

Domanda importante afferisce a ***quali problematiche hai riscontrato nella attuazione del programma?*** **Vengono indicate problematiche principalmente di carattere procedurale, ovvero che viene ritenuto che "*le tempistiche e la burocrazia siano state un problema*".** Infatti, "il fatto che un progetto unico venga suddiviso in tanti piccoli progetti singoli, rende i tempi di gestione e realizzazione molto lunghi e questa modalità non coincide con l'attuazione dello stesso progetto in GAL di altre Regioni o altre Nazioni". Inoltre, viene sottolineata la **mancanza di snellimento delle procedure, fondamentale per una tempestività delle risposte e dei finanziamenti**.

La Qualità del Piano è un altro ambito esplorato con le interviste.

Alla domanda circa l'efficacia dei bandi del GAL di selezionare domande di qualità, ovvero domande non finanziabili altrove o in risposta a esigenze nuove e/o non previste, le riposte degli intervistati hanno confermato come **il Piano abbia permesso di finanziare soprattutto domande non finanziabili altrove o in risposta ad esigenze del territorio**; infatti il Piano è rimasto stabile negli anni, senza modifiche sostanziali.
Un grosso impegno è stato destinato a migliorare le connessioni, e in questo ambito si valuta di avere raggiunto ottimi risultati. dimostrati dal grande numero di domande ricevute.
L'efficacia dei bandi del GAL di selezionare domande di qualità è stata alta. Infatti **la strategia e le azioni non hanno subito modifiche sostanziali, ma di carattere finanziario e fisiologico; questo si può considerare un indicatore di efficacia della strategia** rispetto ai fabbisogni individuati. Un ulteriore indicatore è stato aver inserito verso la fine della programmazione un'azione suggerita "dall'alto" (Associazioni e Regione) che non ha avuto riscontri poiché non correlata alla strategia di sviluppo locale leader e non corrispondente ai fabbisogni dei beneficiari a cui era diretta". Inoltre, "il GAL permette di finanziare soprattutto domande non finanziabili altrove o in risposta ad esigenze del territorio".

Pensi sia cresciuta l'attenzione, la sensibilità per il paesaggio e il turismo sostenibile, che ci sia stata una crescita di consapevolezza circa le risorse naturali, culturali, ambientali e paesaggistiche e delle potenzialità a disposizione da parte dei?
Grazie all'azione di Delta 2000**, a giudizio degli intervistati sono cresciute attenzione e sensibilità nei confronti del paesaggio, così come del turismo sostenibile** da parte *progettisti, enti locali e imprese. Mentre occorre profondere ancora un impegno importante per sensibilizzare a far accrescere la consapevolezza alla comunità locale.*

Un quesito posto agli intervistati è stato: ***Sono migliorate le modalità di connessione e fruizione delle infrastrutture e dei servizi per il turismo?*** **Il giudizio altamente positivo.** Ovviamente la materia è complessa, soprattutto perché per interventi strutturali, la connessione riguarda diverse aree e comuni e con riferimento alle autorizzazioni e pareri, intervengono una molteplicità di attori. Ciò nonostante, grazie anche ad una azione di accompagnamento del GAL, la predisposizione del Masterplan dell'intermodalità**, i beneficiari enti pubblici hanno risposto positivamente, tanto che**

il GAL ha pubblicato tre bandi per cercare di sostenere progetti di connessione, ai fini di migliorare l'intermodalità (bici, piedi, barca)". "Il miglioramento delle modalità di connessione e fruizione delle infrastrutture e dei servizi per il turismo da parte di progettisti, comunità, enti locali ed operatori pubblici e privati del territorio è comprovato quindi dal numero di domande di sostegno presentate e dai progetti candidati".

E' stato significativo numero di operatori pubblici e privati del settore turistico coinvolti dalle azioni definite nel piano MKTG (si stimano tra i 50 e 100 il numero di progettisti coinvolti nell'azione LEADER); e c'è oggi una maggiore riconoscibilità delle offerte turistiche (secondo gli operatori del settore della promozione, i prodotti sono stati maggiormente valorizzati e posizionati).

Con l'attività e i finanziamenti del GAL siano stati rimossi o ridotto in modo significativo l'impatto di "detrattori"?
La partecipazione di *stakeholders* alle azioni immateriali organizzate dal GAL o da enti in modalità convenzione, come le 3 edizioni della DISS, le manifestazioni di interesse pervenute dagli enti pubblici sul miglioramento del paesaggio, oltre agli interventi strutturali che sono stati realizzati dagli enti pubblici con i bandi del GAL, ma soprattutto la domanda da parte delle imprese di intervenire sul paesaggio cofinanziando con il 40% l'investimento proposto, sono sicuramente degli elementi che indicano come vi sia stata una **buona risposta verso l'attenzione al paesaggio e alla riduzione dei detrattori".** Il GAL ha contributo al miglioramento dei detrattori, in particolare per la cartellonistica obsoleta", ma, sebbene ne siano stati ridotti alcuni, non risultano ancora totalmente rimossi".

E' cresciuta la partecipazione e il coinvolgimento degli operatori pubblici e privati ed è migliorato il posizionamento competitivo del Delta del Po, dei suoi prodotti e di servizi turistici?
Cresciuti negli anni la partecipazione e il coinvolgimento degli operatori sia pubblici sia privati, la contestuale crescita di azioni innovative (secondo gli intervistati infatti sono presenti e in buon numero progetti con carattere di innovatività) e miglioramento dei servizi per la collettività e per il turismo, da parte degli operatori sia pubblici sia privati". Il territorio sta lavorando per migliorare il suo posizionamento competitivo e creando reti tra gli operatori per una maggiore incisività. **Nel corso degli anni, è cresciuta l'attenzione, la sensibilità per il paesaggio e il turismo sostenibile, ma è ancora circoscritta ai progettisti, comunità, enti locali e imprese**; occorre però uno sforzo ulteriore per stimolare una maggiore consapevolezza della collettività.
Inoltre, si registra con soddisfazione che **c'è stato un ampliamento della platea dei partecipanti al Piano Leader.**
"L'indicatore principale che ci indica il posizionamento della destinazione sia il Portale Delta Po www.deltadelpo.eu, costruito dal GAL tra il 2019-2020 e ad oggi risulta uno dei portali nei motori di ricerca google "delta po" tra i primi tre che escono su google. Ulteriori indicatori sono: ampliamento dell'apertura delle strutture turistiche da Pasqua a novembre (mentre anni fa l'apertura era esclusivamente in estate), la nascita di microstrutture turistiche nell'entroterra del Delta del Po, il numero di proposte di escursioni proposte da operatori di servizi al turismo (ADV, DMC incoming, ecc.) che è stato raddoppiato, l'incremento dei visitatori nel Delta del Po e delle presenze turistiche nei comuni dell'entroterra. Ciò indica come il territorio stia lavorando per migliorare il suo posizionamento competitivo. "Nel corso degli ultimi anni si è creata più rete tra gli operatori". Grazie ai progetti di valorizzazione turistica e marketing dell'area del Delta del Po realizzati a regia diretta dal GAL è notevolmente migliorato il posizionamento competitivo del Delta del Po.

Ci sono strategie / iniziative locali che traggono vantaggi concreti dalle attività di rete di cooperazione e tra GAL?
La partecipazione degli *stakeholders* (pubblici e privati) ad iniziative di cooperazione ha ampliato la visione strategica acquisendo idee nuove, nonché fatto crescere una maggiore cooperazione tra i portatori di interesse, facilitando la elaborazione di progetti con carattere di innovatività

Incisività del GAL

La prima domanda è relativa a come sei è venuti a conoscenza del GAL e del programma LEADER.

Rileviamo che oltre **un quarto era già "cliente" del GAL** (ma ha appreso dell'esistenza del piano anche dal sito web e tramite e-mail di DELTA2000), mentre quote consistenti indicano di aver ricevuto le informazioni dalle proprie associazioni di categoria, da amici e partecipando ad iniziative pubbliche.

E' stata misurata l'incisività del GAL e del Piano.

Alla domanda se vi rivolgerete di nuovo al GAL per un eventuale finanziamento, oltre il 90% ha risposto affermativamente.

La soddisfazione nei confronti del GAL è piena: **il 100% degli intervistati ha dichiarato di essere soddisfatto dei servizi del GAL.**

Un'altra domanda posta è stata: ***quali servizi / attività ritieni debbano essere rafforzati?***
L'elenco è piuttosto lungo e variegato. Semplificazione delle procedure amministrative, evidenziare bene i doveri delle aziende che ne chiedono l'utilizzo, maggiore supporto alla fase di rendicontazione, **rafforzamento della formazione alle associazioni di categoria affinché fungano da contatto tra GAL/amministrazioni e potenziali utilizzatori dei fondi, redazione delle istruzioni alla presentazione del bando**. Unificare le attività di divulgazione che gli Uffici Informazioni ed Accoglienza turistica e gli altri canali di promo commercializzazione, assistenza alla rendicontazione della domanda di pagamento, infine il GAL potrebbe finanziare micro progetti degli agricoltori che con il PSR non si riescono a presentare.

Impatto territoriale

C'è stata una grande e molto diffusa distribuzione degli interventi sul territorio, sono coinvolti direttamente pressochè tutti i comuni. In alcuni comuni c'è una prevalenza di progetti pubblici come a Cervia, Bagnacavallo, Russi, in altri di privati: è il caso di Berra, Codigoro e anche Comacchio. Pe il dettaglio della distribuzione dei progetti e dei finanziamenti per comune e per tipologia di beneficiario (pubblico o privato) si veda il Report *"Auto valutazione: Il valore aggiunto delle azioni del Piano" (pagine 9 e 10).*

Dato che la popolazione della provincia di Ravenna è pari al 38%, i comuni il 35,3% (7/17), il numero dei progetti realizzati in questo territorio è pari al 32,8% e la spesa pubblica effettuata

con interventi a bando (O1) il 38,4%, evidenziano un pressoché perfetto allineamento tra i diversi indicatori.

Nei comuni della provincia di Ferrara viene destinato il 52,3% delle risorse complessive del Piano, nei comuni del Ravennate il 34,7%, invece ai progetti diffusi su tutto il territorio Leader il 13,9%.

Infine, una informazione preziosa è rappresentata dall' **avanzamento dell'attuazione.**
E' stato concesso il 91,18% delle risorse totali assegnate e liquidate dalla Regione il 50,5% delle risorse assegnate [1].

[1] Dati e informazioni finanziarie al 30 settembre 2023.

Tavole di giudizio finali

Scale da + a +++++ in base all'intensità Negativa da – a --- in base all'intensità Non valutabile /

COERENZA

CRITERI	Adeguata e rispondente	Corretta pianificazione	Congrue e sufficienti	Partecipazione alla strategia	Coerenza tra criteri di selez. qualità dei prog.	Capacità bandi di selezionare dom. di qualità
1 **TEMPISTICA**	--		--	++	+++	++++
2 **RISORSE FINANZIARIE E UMANE**	--	-	---	/	/	/
3. **RISPOSTA DEL TERRITORIO**	+++	++	/	+++	+++	/
4. **QUALITÀ DEI PROGETTI**	++	+++	/	/	+++	++++

EFFICACIA

CRITERI	Maggiore responsabilità	Sistema economico più forte	Miglioramento dei progetti	Crescita capitale sociale	Maggiore consapevolezza su risorse	Aumento servizi e rimozione detrattori
1 **POSIZIONAMENTO BRAND**	++	++	++++	++++	+++	++++
2 **RAFFORZAMENTO IMPRENDITORIA**	/	/	+++	++	++	+++
3. **COMPETENZE**	+++	/	++++	++++	+++++	++++
4. **SENSIBILITA' PER IL PAESAGGIO**	+++	/	++++	/	++++	+++++
5. **CONSERVAZIONE DELLE RISORSE**	+++	/	++	/	++++	++++

ANIMAZIONE

CRITERI	Aumento informazioni e servizi	Aumento persone coinvolte e che conoscono il GAL	Gradimento del GAL	Ampliamento platea dei partecipanti/& beneficiari
1. STIMOLO A SVILUPPO E SUPPORTO CONCRETO	+++++	/	+++++	+++
2 MAGGIORE PARTECIPAZIONE	++++	+++++	+++++	++++
3. NUOVI ATTORI	+++	++++	++++	+++

GOVERNANCE

CRITERI	Maggiore cooperazione	Nuove relazioni e formazione di gruppi/reti	Aumento dei progetti di cooperazione del GAL
1. CAPACITA' ORGANIZZATIVA	++++	/	+++++
2 PARTENARIATI	+++	++++	+++++

In conclusione

Il piano è stato molto articolato e frammentato, per rispondere il più possibile, e in profondità, ai bisogni e alle richieste avanzate in corso di programmazione degli interventi. Sono state realizzate **30 azioni, finanziati 116 progetti** (nei comuni della provincia di Ferrara sono realizzati complessivamente 78 progetti, il 67,2% del totale, 38 nel ravennate, pari al 32,8% del totale, la spesa il 38% così come la popolazione), a cui si A cui si aggiungono **15 progetti a regia diretta del GAL o in convenzione** (9 da parte del GAL, 5 da parte dell'Ente Parco, 1 da parte dell'università di Ferrara. La scelta di avvalersi di soggetti di rilievo come l'Ente Parco e l'Università di Ferrara ha garantito una maggiore incisività di alcune azioni, sia strutturali, sia di carattere culturale e favorito la "esternalizzazione" di alcune operazioni.

La capillarità è data dal numero dei soggetti **coinvolti: 140 beneficiari** (60 beneficiari pubblici, 80 beneficiari privati,
C'è stato un ampliamento della platea dei partecipanti al Piano Leader (ad esempio si stimano tra i 50 e 100 il numero di progettisti coinvolti nell'azione LEADER) **e sono stati stimolati gli attori locali a creare reti e i progetti di cooperazione** per aumentare l'incisività dell'azione. In generale, c'è oggi una maggiore riconoscibilità delle offerte turistiche.

Inoltre, c'è stata una **grande e molto diffusa distribuzione degli interventi sul territorio, sono coinvolti direttamente pressoché tutti i comuni.**
Ciò ha comportato per il GAL un dispendio di energie fuori dell'ordinario per attuare tutte le azioni previste, in particolare quelle messe a bando.

A fianco a ciò la **mancanza di semplificazione delle procedure amministrative, l'appesantimento burocratico** (le tempistiche e la burocrazia vengono giudicate un problema dalla maggioranza degli intervistati con l'indagine. Basti pensare che l'Autorità i Gestione ha richiesto che un progetto unico venisse suddiviso in tanti piccoli progetti singoli, rendendo i tempi di gestione e realizzazione molto lunghi e questa modalità non coincide con l'attuazione dello stesso progetto in GAL di altre Regioni o altre Nazioni hanno condotto ad un impegno amministrativo superiore alle scorse programmazioni.
Nonostante questi, c'è stata una **ottima la performance di spesa:** è stato concesso il 91,18% delle risorse totali assegnate e liquidate dalla Regione e assegnato il 50,5% delle risorse.

I dati mostrano come ci sia stata una **buona risposta verso l'attenzione al paesaggio e alla riduzione dei detrattori.** Le azioni di sensibilizzazione per il contrasto e la rimozione dei detrattori sono state numerose e partecipate.

Amplissimo il gradimento del GAL. L'indagine ha permesso di misurare alcuni orientamenti: oltre il 90% degli intervistati intende rivolgersi di nuovo al GAL mentre la loro totalità ha dichiarato di essere soddisfatto dei suoi servizi.